

ORIGINALE

BOLLO ESENTE
art. 17 e 21
D.Lgs. 460/1997

COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Rep. 28648

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA:

Committenza:

IL COMUNE DI CENTO,

I COMUNI DI BONDENO, MIRABELLO, SANT'AGOSTINO,

POGGIO RENATICO, VIGARANO MAINARDA,

L'AUSL DI FERRARA,

E

Soggetto Produttore:

ANCORA SERVIZI SOCIETA' COOP. SOCIALE

PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI RELATIVI AL SERVIZIO

ACCREDITATO TRANSITORIAMENTE CASA RESIDENZA PER ANZIANI

"FRIGGERI-BUDRI" DI DOSSO

CIG 0711097FCA

L'anno duemiladieci, il giorno trenta del mese di dicembre,
presso la sede dei servizi sociali del Comune di Cento, con la
presente scrittura privata autenticata da valersi per ogni
conseguente effetto di legge,

TRA

il COMUNE DI CENTO, rappresentato dal Dott. Mauro Zuntini,
nato a Bologna il 22/7/1962 domiciliato per la carica in Cento
- Via Provenzali, 15 - Dirigente dei Servizi alla Persona e
Servizi Culturali del Comune di Cento C.F.: 81000520387 il

R

M

M

A

A

Per



REGISTRATO A CENTO

SERIE

N°

10/11/02

R
quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse
dello stesso Comune di Cento che rappresenta ai sensi del
vigente Regolamento Contratti nonché in ottemperanza alla
vigente convenzione che regola il funzionamento dell'Ufficio
di Piano del Distretto Ovest;

ML
I COMUNI DI

MS
- BONDENO rappresentato dalla Dott.ssa Paola Mazza nata a
Bondeno il 20/03/1963 e domiciliata per la carica in
Bondeno - Piazza Garibaldi n. 1 44012 Bondeno - Dirigente
del Settore Socio Scolastico del Comune di Bondeno C.F.
00113390389 la quale dichiara di agire in nome, per conto e
nell'interesse dello stesso Comune di Bondeno che
rappresenta ai sensi del vigente Statuto Comunale e
Regolamento Contratti,

MS
- MIRABELLO rappresentato dal Rag. Mura Angela nata a
Samugheo (OR) il 23/11/1953 domiciliata per la carica in
Mirabello - Via Turati, 2 - Responsabile del Settore
Contabile del Comune di Mirabello C.F.: 81000560383 il
quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse
dello stesso Comune di Mirabello che rappresenta ai sensi
del vigente Regolamento Contratti

MS
- SANT'AGOSTINO rappresentato dalla Sig.ra Cinzia Fiozzi nata
a Bondeno (FE) il 06/03/1964 domiciliata per la carica in
Sant'Agostino - Piazza Marconi n. 2 - Responsabile pro-
tempore del Settore 3° - Istruzione, Cultura, Assistenza

Sociale, Sanità del Comune di Sant'Agostino C.F.

00292280385, la quale dichiara di agire in nome, per conto

e nell'interesse dello stesso Comune di Sant'Agostino che

rappresenta ai sensi del vigente Regolamento Contratti,

- **POGGIO RENATICO** rappresentato dal Sig. Toselli Gino nato a

Poggio Renatico il 06/07/1951 domiciliato per la carica in

Poggio Renatico - Piazza Castello n. 1 - Capo Area Servizi

Socio Culturali del Comune di Poggio Renatico C.F.:

00339480386, il quale dichiara di agire in nome, per conto

e nell'interesse dello stesso Comune di Poggio Renatico che

rappresenta ai sensi del vigente Statuto Comunale

- **VIGARANO MAINARDA**, rappresentato dalla Dott.ssa Giovanna

Mantovani nata a Ferrara il 25/11/1950 domiciliato per la

carica in Vigarano Mainarda - Via Municipio n. 1 -

Responsabile Capo Settore Servizi alla Persona Sociale e

Sanitari del Comune di Vigarano Mainarda P. IVA 01207140383

- C.F. 00289820383 la quale dichiara di agire in nome, per

conto e nell'interesse dello stesso Comune di Vigarano

Mainarda che rappresenta ai sensi del vigente Regolamento

Contratti,

- **L'AUSL DI FERRARA**, rappresentata da Manfredini Mauro nato a

Ferrara il 08/07/1952 domiciliato per la carica in Cento -

Via XXV Aprile, 1 in qualità di Direttore del Dipartimento

Cure Primarie per delega a prot. n. 102011 del 24/12/2010

del Direttore del Distretto Ovest Dott. Alberto Tinarelli.



R
Il Dott. Manfredini agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Azienda USL di Ferrara con sede legale in Ferrara, via Cassoli n. 30, C.F e P.IVA 01295960387 che rappresenta ai sensi degli atti citati,

E

M
- Felicia Moffa nata il 1/12/1957 a Torremaggiore (FG), codice fiscale MFFFLC57T41L273L, residente in BOLOGNA Via Vasco De Gama 1, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente dell'impresa **ANCORA SERVIZI SOCIETA' COOP. SOCIALE** con sede in Bologna Via Masetti n. 5, cod. fiscale e p. IVA 04201270370, iscritta alla C.C.I.A.A. di BOLOGNA al n. 04201270370, data iscrizione 19/2/1996, R.E.A. n. 354019 del 21/7/1994, tel. n. 051/6370211 fax n. 051/6336168, indirizzo di posta elettronica certificata postacert@pec.ancoraservizi.info,

R
Richiamati:

- R
- l'Articolo 38 della Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2007, n. 772, "Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 LR 2/03 e succ. modd.";
- R

- l'Articolo 23 della Legge Regionale 19 febbraio 2008, n. 4, "Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori norme di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale";

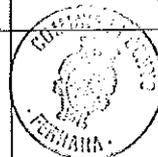
- la Deliberazione della Giunta Regionale, 21 dicembre 2009, n. 2109, "Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accreditamento, ai sensi dell'art.38 della L.R. 2/2003. Attuazione DGR 514/2009";

- la Deliberazione della Giunta Regionale, 20 aprile 2009, n. 514, "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari";

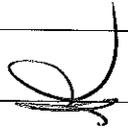
- la deliberazione della Giunta Regionale, 21.12.2009, n. 2110 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio";

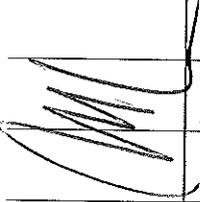
Premesso che:

- i Comuni dell'ambito distrettuale, con l'Azienda U.S.L. di Ferrara hanno sottoscritto convenzione con validità fino al 31/12/2012 per la costituzione, organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest e che con tale convenzione è stato individuato il Comune di Cento quale soggetto istituzionale competente alla



concessione dell'accreditamento;

 - il Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2009-2011 Programma attuativo 2010 e ss.mm. ed ii. ha identificato il fabbisogno di servizi e strutture da accreditare;

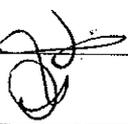
 - il Comune di Sant'Agostino intende mantenere i requisiti aggiuntivi del servizio all'atto dell'avvio dell'accreditamento rispetto a quelli previsti per i servizi accreditati con particolare riferimento al numero delle ore di servizio del personale OSS, così come previsto nell'attuale contratto di appalto;

 - la struttura della Casa Residenza per Anziani "Friggeri-Budri" è autorizzata al funzionamento ex DGR 564/00 con atto del Comune di Sant'Agostino n. 399 in data 3/9/2007;

 - la struttura della Casa Residenza per Anziani "Friggeri-Budri" è in fase di ampliamento per n. 12 posti previsti con ampliamento finanziato con le risorse di cui all'art.

 20 delle legge 67/88 e che tali posti in ampliamento risultano previsti quali posti in accreditamento dalla programmazione distrettuale e provinciale;

 - che è impegno del soggetto produttore, come risulta dalla domanda di accreditamento, la richiesta, a lavori ultimati, dell'ampliamento dell'autorizzazione al funzionamento;

 - che la Commissione ex DGR 564/2000 con verbale di ispezione effettuato in data 29/01/2007, n. 176 ha espresso parere

favorevole preventivo al progetto di ristrutturazione ed
ampliamento a n. 32 posti con alcune prescrizioni;

Visti:

- la domanda e la documentazione allegata, presentata
congiuntamente da Ancora Servizi Cooperativa Sociale e dal
Comune di Sant'Agostino;
- l'atto di concessione dell'accreditamento, rilasciato da
Comune di Cento a Ancora Servizi Società Coop. Sociale per
il servizio Casa Residenza per Anziani, con scadenza 31
dicembre 2013;
- il programma di adeguamento dell'organizzazione e della
gestione del servizio;

Preso atto che, ai fini della interpretazione autentica
dell'articolato contrattuale, le parti utilizzeranno le
definizioni e le abbreviazioni contenute nell'allegato
"Glossario" sottoscritto e mantenuto agli atti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**ART. 1 - PREMESSE, ELEZIONE DELLE SEDI E INDIVIDUAZIONE DEI
REFERENTI OPERATIVI**

1. Le premesse al presente contratto ne costituiscono parte
integrante e sostanziale.

2. Le parti, per le comunicazioni relative al presente
Contratto, eleggono il loro domicilio e individuano i
referenti operativi, come segue:

- per la committenza



Comune di Sant'Agostino

Piazza Marconi 2 - 44047 Sant'Agostino (FE)

Referente operativo: Responsabile pro-tempore dei Servizi

Sociali sociale.istruzione@comune.sant-agostino.fe.it

e

Comune di Cento

Servizi alla Persona e Servizi Culturali

Referente operativo: Responsabile pro-tempore del procedimento

di accreditamento (Dott.ssa Roberta Sarti - Via Malagodi n.

12, 44042 Cento (FE) Tel 051.6843.345 e mail

sarti.r@comune.cento.fe.it) e Responsabile pro-tempore della

Gestione Associata Intercomunale dei Servizi Socio-

Assistenziali (Dott.ssa Roberta Fini - Via Malagodi n. 12,

44042 Cento (FE) Tel 051.6843.351 e mail

fini.r@comune.cento.fe.it)

e

Azienda Usl di Ferrara

U.O. Socio Sanitaria

Via Ugo Bassi, 1 - 40042 Cento (FE)

Referente operativo: Responsabile pro-tempore del Modulo

operativo Socio sanitario Integrato Dott. Enrico Treggiari -

Via Ugo Bassi n. 1, 44042 Cento (FE) Tel 051.6838.205

e mail e.treggiari@ausl.fe.it

- per il soggetto produttore

Ancora Servizi Societa' Coop. Sociale

Bologna Via Masetti N. 5

Referente operativo: Dott. Marco Lodi

3. Ciascuna delle parti si impegna a comunicare all'altra tempestivamente qualsiasi variazione dei propri recapiti che dovesse verificarsi nel periodo di durata del rapporto.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Il presente Contratto regola i rapporti tra i contraenti in relazione alla gestione del servizio Casa Residenza per Anziani (CRA) "Friggeri-Budri" sita in Via Verdi n. 72 - 44040, Dosso (Fe) Tel. 0532-848016, nell'ambito della concessione dell'accreditamento transitorio a quel servizio.

2. Il Contratto include altresì gli obblighi che il gestore ha assunto all'atto del rilascio dell'accreditamento ed in particolare:

- l'accettazione di modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- l'accettazione di tariffe predeterminate;
- l'assunzione di un debito informativo verso le Amministrazioni competenti;
- l'accettazione dei principi e dei criteri che informano il sistema locale dei servizi a rete, così come precisato dalla L.R. 2/2003.

R

ML

ML

ML

ML



3. Le parti si danno atto che il presente contratto include i contenuti dell'Atto di Accreditamento e del Programma di adeguamento gestionale, citato espressamente nel medesimo Atto di accreditamento, prevedendone anche gli adempimenti posti a carico del gestore. L'Atto di accreditamento e il Programma di adeguamento gestionale sono conseguentemente allegati in parte integrante e sostanziale al presente Contratto.

ART. 3 - DURATA

1. Il presente Contratto ha durata a far data dal 1° gennaio 2011 e scade il 31 dicembre 2013.

2. Al termine del periodo di validità, il presente Contratto, relativo alla concessione dell'accREDITAMENTO transitorio, non potrà essere rinnovato.

3. Fino al 31 dicembre 2010 continuano ad essere applicati i contratti e le convenzioni vigenti.

Art. 4 - MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il soggetto produttore manterrà nel servizio accreditato gli standard del servizio attualmente erogato dal Comune di Sant'Agostino, con particolare riferimento agli standard orari di personale OSS e specificatamente il numero di ore effettive di OSS, calcolato ai sensi della DGR 1378/1999, non potrà essere inferiore a 50 ore settimanali.

2. Il servizio accreditato sarà avviato assicurando il sopraindicato requisito aggiuntivo rispetto a quanto previsto nella normativa regionale sull'accREDITAMENTO, specificando

che:

- non costituisce in alcun modo fattore di esclusione diretta o indiretta all'accesso al servizio da parte dell'utente,

- non è prevista la remunerazione aggiuntiva per tali ulteriori oneri in quanto il soggetto produttore sostiene oneri di gestione ridotti, sopportando minori costi per la gestione delle sedi e per l'ammortamento dei beni parzialmente non remunerati al Comune di Sant'Agostino.

3. Presumibilmente, a decorrere dal 01/01/2012, in occasione dell'ampliamento di n. 12 posti il servizio accreditato sarà reso assicurando quale requisito aggiuntivo rispetto a quanto previsto nella normativa regionale sull'accreditamento un numero di ore effettive di OSS, calcolate ai sensi della DGR 1378/1999, non inferiore a 64 ore settimanali, specificando

che:

- non costituisce in alcun modo fattore di esclusione diretta o indiretta all'accesso al servizio da parte dell'utente,

- non è prevista la remunerazione aggiuntiva per tali ulteriori oneri in quanto il soggetto produttore sostiene oneri di gestione ridotti, sopportando minori costi per la gestione delle sedi e per l'ammortamento dei beni parzialmente non remunerati al Comune di Sant'Agostino.

4. Il soggetto produttore fornirà il servizio accreditato, a partire dal 1 gennaio 2011, nella misura di n. 20 posti di CRA.



5. La Committenza garantisce per quanto riguarda l'occupazione dei posti che gli stessi saranno remunerati nella fase di accreditamento transitorio, solo se effettivamente occupati.

6. Come previsto dal Piano per la Salute ed il Benessere Sociale 2009-2011, programma attuativo 2010, programmazione dei servizi e delle strutture ai fini dell'accreditamento socio-sanitario del Distretto Ovest della Provincia di Ferrara, per far fronte alle esigenze della popolazione

anziana del territorio interessato, sarà ampliata la disponibilità di posti letto all'interno della CRA di Sant'Agostino con 12 posti letto aggiuntivi e pertanto l'offerta complessiva passerà a 32 posti letto. L'avvio della

maggior fornitura è previsto indicativamente a partire dal 01/01/2012, al termine dei lavori di ampliamento e ristrutturazione a carico del Comune di Sant'Agostino, previo

ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento ex DGR 564/2000 per l'ampliamento previsto. La Committenza si impegna

per la progressiva occupazione dei posti derivanti dall'ampliamento che saranno remunerati nella fase di accreditamento transitorio, solo se effettivamente occupati.

7. I posti dell'offerta del servizio potranno anche essere utilizzati quali posti per interventi di sollievo.

8. La Committenza inoltre, a fronte di specifica richiesta del soggetto produttore, si impegna a rivedere il contratto qualora, dopo l'ampliamento dei posti, l'occupazione degli

stessi sia continuativamente inferiore a 25 posti.

9. Annualmente, con un preavviso di tre mesi, la Committenza indicherà formalmente al gestore eventuali variazioni del volume di offerta del servizio accreditato.

ART. 5 PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

1. I rapporti tra Committenti e soggetto produttore, in merito alla realizzazione degli eventuali investimenti, saranno formalizzati in apposita Convenzione, che prevederà caratteristiche delle opere, modalità e tempi di realizzazione, criteri di finanziamento e oneri a carico di ciascun contraente.

ART. 6 REQUISITI DI QUALITA' DEL SERVIZIO

1. I livelli di qualità dei servizi sono determinati:

- dalle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento e sull'accREDITAMENTO;
- dal Programma di adeguamento gestionale;
- dalla Carta dei servizi del servizio oggetto del presente contratto;
- dalle prestazioni aggiuntive previste dall'art. 4, commi primo e terzo.

2. Il soggetto produttore, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto di servizio, si impegna a aggiornare la propria Carta dei servizi, nella quale, in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, saranno descritti i livelli qualitativi e quantitativi del



servizio erogato, le caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni, i diritti e i doveri degli utenti.

3. In particolare nella Carta dei Servizi saranno descritti:

- modalità e criteri di accesso alle prestazioni;
- modalità di erogazione, caratteristiche organizzative e qualitative delle prestazioni;
- modalità di segnalazione, di reclamo e di risarcimento;
- indicatori utili per il miglioramento dei processi di erogazione dei servizi, ivi inclusi reclami e liste d'attesa.

4. La Carta dei servizi sarà utilizzata quale strumento di informazione degli utenti, ma anche per esplicitare gli impegni del gestore nei confronti degli utenti stessi.

ART. 7 - AMMISSIONE DEGLI UTENTI

1. L'ammissione al servizio oggetto del contratto verrà effettuato, sulla base di specifica graduatoria distrettuale, dal competente servizio dell'Azienda Usl di Ferrara, Distretto Ovest, anche su attivazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVG) di concerto con i servizi sociali dei comuni. Gli enti provvederanno congiuntamente anche alla definizione del progetto di vita e di cure.

2. La documentazione per l'ammissione comprenderà anche la valutazione multidimensionale e la certificazione di non autosufficienza.

3. Il gestore deve predisporre una procedura per la definizione e l'aggiornamento del PAI, in accordo e in continuità con il progetto di vita e di cura predisposto dai servizi sanitari e sociali che inviano l'utente.

ART. 8 FORNITURA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE

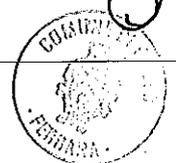
1. Sono classificate prestazioni sanitarie, da assicurare agli utenti ammessi al servizio oggetto del Contratto di servizio, le prestazioni e/o forniture descritte nei commi seguenti.

2. Le seguenti prestazioni saranno fornite dall'Azienda USL di Ferrara:

a) Assistenza medico-generica: n. 5 ore settimanali ogni 25 ospiti anziani non autosufficienti mediante un medico convenzionato per la medicina generale individuato secondo quanto previsto dal Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Sindacati medici con relativa sostituzione disposta dal medico stesso in caso di assenza. La figura ivi inclusa la fornitura delle divise e dei dispositivi di protezione individuale è a carico dell'Azienda USL di Ferrara.

Le ore di assistenza devono essere periodicamente adeguate tenendo conto del numero degli ospiti.

L'attività di coordinamento e qualificazione dell'assistenza medica è affidata al Responsabile Medico della Salute Anziani del Distretto Ovest in cui sono collocate le strutture residenziali e che opera in costante rapporto con il Servizio Assistenza Anziani.



R
Il medico incaricato, la cui attività è svolta nell'ambito di
schemi organizzativi e programmi di intervento elaborati di
intesa con il Soggetto produttore ed il Distretto, è tenuto a:

1. assicurare l'attività all'interno della struttura
residenziale con un numero di accessi settimanali adeguato
alla tipologia degli ospiti, in accordo con il Coordinatore
della struttura residenziale di norma non inferiori a 2;

2. assicurare le visite richieste in via di urgenza tra le 8 e
le 20 nei giorni feriali secondo le norme convenzionali,
anche al di fuori degli accessi previsti;

3. assicurare il raccordo con i presidi ospedalieri in caso
di ricovero dell'anziano e per le prestazioni ambulatoriali
specialistiche;

4. assumere la responsabilità complessiva in ordine alla
tutela della salute degli anziani ospiti che si estrinseca
in compiti diagnostici, terapeutici, riabilitativi,
preventivi e di educazione sanitaria.

5. partecipare agli incontri di programmazione e coordinamento
con gli altri operatori della struttura residenziale al
fine di assicurare la valutazione multidimensionale
dell'anziano, programmare, attuare e verificare i piani
individuali di assistenza con l'équipe multiprofessionale;

6. partecipare alle iniziative di aggiornamento specifico sui
temi concernenti l'assistenza agli anziani, nell'ambito dei
programmi promossi annualmente dall'Azienda Usl su base

distrettuale, in accordo con il Servizio Assistenza

Anziani;

7. partecipare agli incontri periodici per la verifica dei programmi di attività dell'intera struttura;

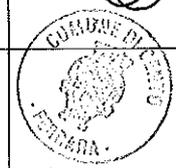
8. partecipare all'attività di informazione, formazione e consulenza nei confronti dei familiari degli anziani ospiti;

9. provvedere, per ciascuno degli ospiti, alla tenuta ed aggiornamento di una cartella sanitaria orientata per problemi concordata a livello aziendale, da cui risultino comunque gli elementi necessari alla classificazione annuale degli anziani con riferimento a: grave disturbo comportamentale, elevato bisogno sanitario, grado di disabilità severo. In fase di prima applicazione possono essere utili i criteri di riferimento elencati nelle direttive regionali;

10. la certificazione annuale, ai fini della classificazione degli anziani non autosufficienti, rientra nelle funzioni del medico coordinatore di struttura;

11. redigere le eventuali certificazioni concernenti l'esercizio dell'attività di medicina generale, a norma convenzionale.

Il Servizio di Continuità Assistenziale (emergenza territoriale 118) dell'Azienda USL di Ferrara si impegna a garantire l'attività all'interno della struttura.



R
b) Assistenza specialistica: L'Azienda USL di Ferrara,

Distretto Ovest assicura agli ospiti non autosufficienti di

Casa Residenza per Anziani particolari percorsi preferenziali

per garantire l'attività di assistenza specialistica

programmata, sulla base delle effettive esigenze valutate dal

Medico di Struttura, con particolare riferimento alle

specialità di geriatria, fisiatria ed ortopedia, assicurando

inoltre l'attività di assistenza e consulenza da parte di

altri servizi.

ML
c) Assistenza farmaceutica: L'Azienda USL di Ferrara,

Distretto Ovest assicura agli ospiti non autosufficienti di

Casa Residenza per Anziani l'assistenza farmaceutica tramite

il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale attraverso la

fornitura diretta secondo il normale sistema di

approvvigionamento, ossia ritirando il materiale presso i

magazzini farmaceutici territorialmente competenti

dell'Azienda USL:

ED
a) specialità medicinali nelle forme farmaceutiche e nei

dosaggi presenti nel Prontuario Terapeutico Provinciale

Locale Aziendale, compresi gli stupefacenti, gli

emoderivati e l'ossigeno terapeutico

MA
b) presidi medico chirurgici o dispositivi medici:

EF
- aghi, cateteri vescicali, deflussori, occhiali e

mascherine per ossigeno, sacchi di raccolta delle

urine, e contenitori di plastica per materiale

tagliente, siringhe a monouso, sonde, ad esclusione

dei: presidi per l'incontinenza, disinfettanti e

materiali di medicazione;

c) prodotti dietetici correlati alle patologie di cui al

D.M. Sanità 1.7.1982, nelle forme e nei dosaggi

aggiudicati nella trattativa privata per l'Azienda con

l'esclusione comunque, di tutti i prodotti per la prima

infanzia;

Le richieste dei beni sopra elencati dovranno essere

autorizzate dal medico della struttura.

Il medico della struttura assicura il corretto processo della

gestione farmaci secondo le modalità organizzative descritte

nella procedura aziendale n. 1459 "La gestione clinica dei

farmaci".

Per i farmaci non ricompresi nel Prontuario Farmaceutico

Provinciale è necessaria la prescrizione del medico della

struttura. Non si riconoscerà quindi rimborso di farmaci

acquistati in farmacie esterne se non debitamente giustificati

ed autorizzati.

La fornitura di sangue ed emoderivati avverrà attraverso

l'applicazione della procedura aziendale n. 2026 "Utilizzo del

sangue ed emoderivati".

d) Assistenza protesica: L'Azienda USL si impegna ad

assicurare l'assistenza protesica agli utenti aventi diritto a

presidi personalizzati di cui all'elenco 1 del Nomenclatore



tariffario ai sensi del DM 332/1999.

La Struttura deve disporre di una propria dotazione di presidi per assicurare l'assistenza protesica non personalizzata ai propri ospiti.

e) Trasporti sanitari: L'Azienda U.S.L. assicura il trasporto sanitario in caso di ricovero ordinario e dimissione da presidi ospedalieri pubblici e privati accreditati compreso il day-hospital di anziani non autosufficienti, allettati o non trasportabili con mezzi ordinari, ospitati presso la Casa Residenza per Anziani. Gli altri trasporti (visite specialistiche, etc.) sono a carico del soggetto gestore.

3. Le seguenti prestazioni sanitarie saranno fornite dal Soggetto gestore con rimborso degli oneri a carico dell'Azienda USL di Ferrara:

a) Assistenza infermieristica nel rapporto di un infermiere ogni 12 anziani non autosufficienti mediante infermieri professionali dipendenti o con altro rapporto di impiego consentito dalle norme vigenti a carico del gestore ivi inclusa la fornitura delle divise e dei dispositivi di protezione individuale per detto personale. Il personale infermieristico dovrà essere messo a disposizione dal soggetto gestore nel limite minimo di 1548 ore annue per ciascuna unità ai sensi del punto 3.3.4 della DGR 1378/1999 e della Circolare regionale n. 7 del 25/06/2007 avente ad oggetto "Omogeneizzazione delle prestazioni sanitarie nella rete dei

servizi per anziani" precisando che, per il servizio di cui trattasi, alla data di stipula del presente contratto, non vi è la necessità di copertura nell'arco delle 24 ore e pertanto non necessita personale infermieristico anche nel turno notturno.

L'Azienda U.S.L. di Ferrara rimborserà la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per ogni infermiere professionale in ogni caso entro il limite di costo del personale dipendente dell'AUSL stessa.

Le ore di assistenza infermieristica devono essere periodicamente adeguate tenendo conto del numero degli ospiti.

L'Azienda U.S.L. rimborserà la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per ogni infermiere messo a disposizione dal Soggetto gestore stabilendo il tetto massimo di spesa che, tenuto conto di quanto previsto dal C.C.N.L. vigente e delle indennità accessorie erogate dalla stessa Azienda USL di Ferrara, per tale figura professionale alla firma del presente contratto di servizio risulta essere di Euro 40.000,00 annui lordi per 13 mensilità.

Il suddetto importo esprime il limite massimo di riconoscibilità del costo della figura professionale in argomento per il numero minimo di 1548 ore annue per infermiere professionale, e tale riconoscimento avverrà sempre e comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute e documentate per le quantità orarie.

R

Per le malattie di lunga durata e per la sostituzione delle assenze al di sopra della media (per es. personale infermieristico assente per maternità e puerperio) provvede il soggetto gestore.

Nell'ipotesi che, in situazioni di emergenza il servizio venga reso con personale dipendente della stessa Azienda Usl di Ferrara e tenuto conto che tale personale ha per la stessa Amministrazione un costo orario medio superiore, (in quanto le prestazioni vengono rese in attività eccedente il normale impegno orario) gli oneri dovranno essere addebitati al gestore richiedente con i valori corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti dall'Azienda Usl. L'attività infermieristica deve integrarsi, all'interno della Casa Residenza per Anziani, con lo svolgimento delle attività socio-assistenziali.

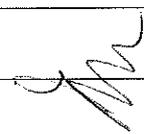
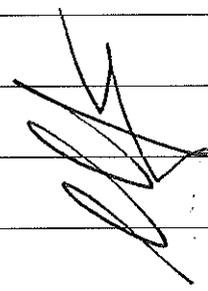
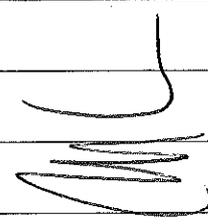
L'AUSL e il soggetto produttore possono concordare l'adeguamento dell'assistenza infermieristica, per gli anziani con bisogni sanitari elevati valutati in ogni caso nel livello B per dare adeguate risposte sanitarie agli ospiti. Sulla base dei bisogni sanitari degli ospiti e del modello organizzativo della struttura l'AUSL può autorizzare il soggetto produttore a far fronte ad esigenze straordinarie finalizzate in ogni caso alla riduzione del numero di ricoveri ospedalieri.

L'adeguamento autorizzato dall'Azienda USL e concordato sulla base delle esigenze degli ospiti come evidenziate nel PAI sarà

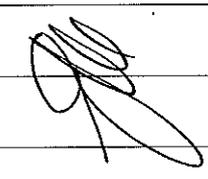
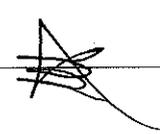
formalizzato anche con l'indicazione dell'importo massimo di oneri che saranno rimborsati dall'Azienda USL così come previsto per il restante personale infermieristico.



b) Assistenza riabilitativa nel rapporto di un terapeuta della riabilitazione ogni 60 anziani non autosufficienti mediante terapeuta della riabilitazione dipendente o con altro rapporto di impiego consentito dalle norme vigenti a carico del gestore ivi inclusa la fornitura delle divise e dei dispositivi di protezione individuale per detto personale. Il personale terapeuta della riabilitazione dovrà essere messo a disposizione dal soggetto gestore nel limite minimo di 1548 ore annue per ciascuna unità, o frazione di essa, ai sensi del punto 3.3.4 della DGR 1378/1999 e della Circolare regionale n. 7 del 25/06/2007 avente ad oggetto "Omogeneizzazione delle prestazioni sanitarie nella rete dei servizi per anziani".

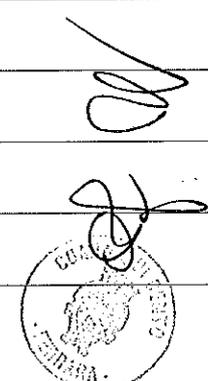


L'Azienda U.S.L. di Ferrara rimborserà la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per ogni terapeuta della riabilitazione in ogni caso entro il limite di costo del personale dipendente dell'AUSL stessa.



Le ore di assistenza riabilitativa devono essere periodicamente adeguate tenendo conto del numero degli ospiti.

L'Azienda U.S.L. rimborserà la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per ogni terapeuta della riabilitazione messo a disposizione dal Soggetto gestore stabilendo il tetto massimo di spesa che, tenuto conto di



quanto previsto dal C.C.N.L. vigente e delle indennità
accessorie erogate dalla stessa Azienda USL di Ferrara, per
tale figura professionale alla firma del presente contratto di
servizio risulta essere di Euro 38.000,00 annui lordi per 13
mensilità.

Il suddetto importo esprime il limite massimo di
riconoscibilità del costo della figura professionale in
argomento per il numero minimo di 1548 ore annue per terapeuta
della riabilitazione, e tale riconoscimento avverrà sempre e
comunque nel limite delle spese effettivamente sostenute e
documentate per le quantità orarie.

Per le malattie di lunga durata e per la sostituzione delle
assenze al di sopra della media (per es. personale terapeuta
della riabilitazione assente per maternità e puerperio)
provvede il soggetto gestore.

Nell'ipotesi che, in situazioni di emergenza il servizio venga
reso con personale dipendente della stessa Azienda Usl di
Ferrara e tenuto conto che tale personale ha per la stessa
Amministrazione un costo orario medio superiore (in quanto le
prestazioni vengono rese in attività eccedente il normale
impegno orario) gli oneri dovranno essere addebitati al
gestore richiedente con i valori corrispondenti ai costi
effettivamente sostenuti dall'Azienda Usl. L'attività
riabilitativa deve integrarsi, all'interno della Casa
Residenza per Anziani, con lo svolgimento delle attività

socio-assistenziali.

c) Responsabile dell'attività sanitaria: L'attività di coordinamento dell'assistenza sanitaria in collaborazione con il soggetto gestore accreditato consiste in:

- coordinamento organizzativo delle attività sanitarie per garantire la massima integrazione con tutte le altre attività della struttura residenziale;
- coordinamento del personale infermieristico e riabilitativo;
- coordinamento delle soluzioni logistiche e delle modalità organizzative per l'effettuazione delle visite specialistiche;
- promozione di incontri di verifica dell'attività sanitaria svolta;
- promozione di azioni e progetti per la valutazione ed il controllo della qualità dell'assistenza;
- partecipazione alla elaborazione ed adozione dei protocolli diagnostici ed assistenziali.

Il soggetto gestore metterà a disposizione la figura professionale attraverso personale dipendente o con altro rapporto di impiego consentito dalle norme vigenti. E' a carico del gestore anche la fornitura delle divise e dei dispositivi di protezione individuale per detto personale. Il personale dovrà essere messo a disposizione dal soggetto gestore nel limite minimo di attività sanitarie, quantificate ai sensi della DGR n. 1378/99, determinato in sei ore



settimanali. L'Azienda U.S.L. di Ferrara rimborserà la spesa effettivamente sostenuta e dettagliatamente documentata per le ore sopraindicate prestate dalla figura professionale in ogni caso entro il limite di costo del personale dipendente dell'AUSL stessa.

Le ore di coordinamento sanitario devono essere periodicamente adeguate tenendo conto del numero degli ospiti.

ART. 9 REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

1. La remunerazione del servizio accreditato, oggetto del Contratto di servizio è assicurata attraverso:

- le tariffe regionali per i servizi accreditati, a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;

- le quote di contribuzione dovute dagli utenti, eventualmente assunte a proprio carico (in misura totale o parziale) dai Comuni, per gli assistiti in condizioni economiche disagiate secondo le disposizioni regolamentari vigenti di ciascuna amministrazione comunale;

- il rimborso, da parte dell'AUSL, delle prestazioni sanitarie, a carico del bilancio dell'AUSL (Fondo Sanitario Regionale) come indicato nell'art. 8 del presente contratto.

2. I costi relativi alle prestazioni sanitarie, fornite dal soggetto produttore su richiesta dell'AUSL e i costi di ulteriori forniture o prestazioni richieste al soggetto produttore dai Committenti e non previsti nel calcolo del

costo di riferimento regionale, di cui al comma 1 dell'art. 4,
sono calcolati e remunerati separatamente.

9.1 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI RIFERIMENTO

1. L'entità delle tariffe e delle quote di contribuzione è
calcolata sulla base:

- a) del costo di riferimento per il servizio accreditato,
- b) della valutazione del livello assistenziale degli utenti.

2. La valutazione del costo di riferimento per il servizio
accreditato viene effettuato dal Comitato di Distretto, sulla
base degli elementi informativi forniti dal soggetto
produttore e previo contraddittorio con lo stesso soggetto.

3. Il costo di riferimento viene aggiornato annualmente.

9.2 FLUSSO INFORMATIVO SUI COSTI DI PRODUZIONE

1. I Committenti attivano il necessario flusso informativo con
il soggetto produttore dei servizi, finalizzato a verificare,
in modo condiviso e trasparente, la presenza o meno degli
elementi di flessibilità gestionale che possono determinare la
riduzione e/o l'aumento del costo di riferimento e il relativo
adeguamento del sistema di remunerazione. I Committenti
potranno predisporre strumenti idonei alla raccolta delle
informazioni.

2. A tal fine, il produttore è tenuto a fornire tutta la
documentazione necessaria.

3. Ferme restando le responsabilità penali previste nel caso
di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti,



richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il soggetto produttore deve comunicare le eventuali variazioni sulle presenze di personale che modifichino gli elementi di cui si è tenuto conto, al fine della definizione della costo di riferimento, ciò per consentire di apportare le conseguenti necessarie riduzioni tariffarie. In caso di omissione delle citate comunicazioni, si procederà al recupero della parte di tariffa indebitamente percepita ed all'applicazione di una penale pari a euro 2.000,00 (euro duemila/00) per ciascuna violazione salvo che il fatto non costituisca violazione di maggiore gravità.

9.3 VALUTAZIONE DEL CASE MIX

1. Al fine di aggiornare semestralmente la valutazione del livello assistenziale degli utenti e, conseguentemente, l'importo delle tariffe, il soggetto produttore e i committenti adotteranno i criteri e i tempi stabiliti nelle direttive regionali.

2. Le suddette valutazioni incidono sull'importo delle tariffe per il servizio accreditato.

9.4 DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

1. L'importo della tariffa è calcolata dall'Istituzione competente, sulla base del costo di riferimento del servizio accreditato e del case mix degli utenti. L'importo della tariffa è inclusiva di IVA, se dovuta.

2. La Committenza si impegna a liquidare al soggetto

produttore le tariffe dovute, mensilmente, sulla base della normativa vigente, a seguito del ricevimento di regolare fattura da parte del gestore e del riscontro di regolarità della stessa ed a seguito dell'espletamento delle verifiche di legge.

ART. 10 RIMBORSO DEGLI ONERI SANITARI

1. L'AUSL rimborserà al gestore le prestazioni sanitarie di cui all'art. 8, che dovranno essere fornite direttamente dal gestore stesso, sulla base delle spese realmente sostenute.

2. Il rimborso delle prestazioni sanitarie fornite dal gestore verrà liquidato dall'AUSL mensilmente, sulla base della fattura da parte del gestore, assieme alla documentazione delle spese sostenute e del riscontro di regolarità della stessa e della documentazione giustificativa.

3. Non è ammesso, in alcun caso, un rimborso superiore al costo in caso di fornitura diretta, con proprio personale dipendente, da parte dell'AUSL delle stesse prestazioni sanitarie.

ART. 11 DETERMINAZIONE DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

1. La disciplina e la determinazione annuale delle quote di contribuzione a carico degli utenti, compete alle Amministrazioni comunali competenti, nell'ambito degli indirizzi della Regione e dell'Organismo competente.

2. E' esclusa la revisione retroattiva delle quote di

R
contribuzione. Le quote eventualmente riviste non possono essere applicate prima di aver informato adeguatamente gli utenti.

ML
3. La quota individuale di contribuzione è comunicata dal soggetto gestore accreditato, contestualmente alla definizione del PAI, all'utente o ai suoi familiari. Il soggetto gestore richiede all'utente o ai suoi familiari l'accettazione della stessa.

ML
4. Nel caso in cui l'utente sia esonerato totalmente o parzialmente dal pagamento della quota di contribuzione, il servizio sociale territorialmente competente comunica tempestivamente al gestore l'assunzione del corrispondente onere a proprio carico.

ML
5. Le quote di contribuzione a carico degli utenti sono ridotte, rispetto allo standard determinato dalla Regione Emilia-Romagna di € 49,50, nella seguente misura:

- € 1,00 per l'anno 2011;
- € 0,50 per l'anno 2012,

ML
dal Comune di Sant'Agostino che assume a proprio carico l'importo scontato.

ML
6. Al soggetto produttore non compete alcuna compensazione per l'importo scontato, in considerazione del fatto che fruisce in maniera parzialmente gratuita di quanto indicato all'art. 16 del presente contratto, fornito dal Comune di Sant'Agostino.

ML
ART. 12 RISCOSSIONE DELLE QUOTE DI CONTRIBUZIONE

1. Il soggetto produttore provvederà alla riscossione delle quote di contribuzione dovute dagli utenti, garantendo i seguenti elementi di trasparenza:

- il sistema di remunerazione è onnicomprensivo e non sussiste la possibilità per il soggetto gestore del servizio accreditato di prevedere ulteriori introiti da parte degli utenti oltre alla retta determinata ai sensi dell'art. 11 del presente contratto;

- la retta è giornaliera e non può essere pagata anticipatamente rispetto al mese di competenza;

- la retta a carico degli ospiti, e la quota a carico del FRNA, sono riconosciute dal primo giorno di ingresso nel servizio, sino al giorno di dimissione o decesso compreso;

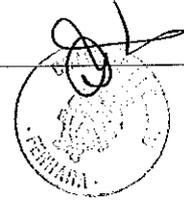
- in caso di mantenimento del posto letto in conseguenza a ricoveri ospedalieri, rientri temporanei in famiglia, soggiorni climatici o terapeutici o comunque di assenze programmate, concordate con il soggetto gestore lo stesso

può prevedere il versamento di una quota della retta a carico degli ospiti non superiore al 45% della retta giornaliera ed il riconoscimento non superiore al 45% della quota a carico del FRNA;

- il soggetto gestore può chiedere un anticipo della retta a carico degli ospiti a titolo cauzionale non superiore ad una mensilità;

- il soggetto gestore del servizio deve rilasciare, ai sensi

R
ML
AA
m
*
P
M
S



della normativa vigente, entro il mese di febbraio

dell'anno successivo a quello di riferimento,

l'attestazione, sulla base delle giornate di presenza e

dell'effettivo pagamento da parte degli utenti, delle spese

per l'assistenza specifica sostenute dagli utenti, che gli

stessi potranno utilizzare ai fini fiscali nei casi

previsti dalla legislazione vigente;

- il soggetto gestore del servizio deve assicurare i flussi

informativi nei tempi e con le modalità definite dalla

Regione, nel rispetto, per i servizi accreditati per

anziani non autosufficienti, di quanto previsto nel

programma regionale di attuazione del Decreto del Ministro

del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del

17/12/2008 pubblicato sulla G.U. n. 6 del 9/1/2009.

2. Per agevolare il pagamento delle quote di contribuzione da

parte degli utenti, il soggetto gestore prevederà le forme di

riscossione più comuni.

3. Qualora vengano segnati dall'utenza errori

nell'applicazione della quota di contribuzione il soggetto

gestore dovrà provvedere la modifica dell'importo pagato a

partire dal primo mese successivo al provvedimento di

revisione.

4. L'utente che non paga entro il termine indicato è

considerato "moroso". Il gestore o suo incaricato invia

all'utente moroso un sollecito di pagamento a mezzo

raccomandata, avente valore di costituzione in mora. Nel sollecito il gestore dovrà indicare le modalità ed il termine ultimo entro cui provvedere al pagamento. Trascorso inutilmente il termine indicato nel sollecito, il gestore provvederà ad informare i servizi sociali territorialmente competenti che l'ospite risulta moroso. I servizi sociali territorialmente competenti avranno a disposizione venti giorni per valutare se, sulla base della situazione sociale, reddituale e familiare, concedere un contributo integrativo. Qualora l'intervento dei servizi sociali territorialmente competenti non abbia ravvisato l'opportunità dell'intervento di aiuto il gestore potrà procedere al recupero del credito tramite vie legali o normativamente ammesse e valutare altre azioni previste dalla legge.

5. All'utente moroso il soggetto gestore addebita il corrispettivo dovuto oltre al rimborso delle spese legali, le spese sostenute per il recupero del credito, gli interessi legali oltre che una penale aggiuntiva alla quota di contribuzione in ogni caso non superiore ad € 100,00 per ogni mese di morosità.

ART. 13 INTERESSI DI MORA

1. I pagamenti della Committenza al produttore devono essere effettuati a seguito del ricevimento della fattura, riscontrata regolare, e previo esperimento delle verifiche di Legge, ai sensi della normativa vigente, fatta salva in ogni



caso l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero per cause di ritardo riconducibili a fatto dello stesso soggetto gestore.

2. In caso di superamento del termine, sono dovuti gli interessi di mora nella misura prevista dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e ss.mm. ed ii..

ART. 14 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

1. L'erogazione del servizio agli utenti, così come programmato, non può essere interrotta o sospesa se non per gravissime cause di forza maggiore.

2. In caso di interruzione o sospensione degli interventi e servizi, per cause indipendenti sia dalla volontà dei Committenti sia del gestore, quest'ultimo dovrà apprestare tutte le più opportune misure per affrontare le situazioni di emergenza ed informare gli utenti. Il gestore avrà cura di informare tempestivamente i Committenti sulle motivazioni, sulle cause della interruzione o sospensione e sui presumibili tempi di ripristino della regolarità del servizio.

3. In caso di interruzione o sospensione di interventi e servizi derivanti da volontà dei Committenti, per esigenze di pubblico interesse, i Committenti s'impegnano a darne congruo preavviso al gestore per consentire l'opportuna informazione dell'utenza.

3. Al di fuori dei casi espressamente previsti dal presente atto o dalla legge, l'interruzione del servizio è sempre e comunque vietata.

4. In materia di scioperi si applica al presente contratto di servizio quanto previsto dalla normativa vigente in tema di servizi pubblici essenziali, ed in particolare la L. 12/06/90, n. 146, ex art. 7 lett g).

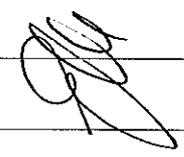
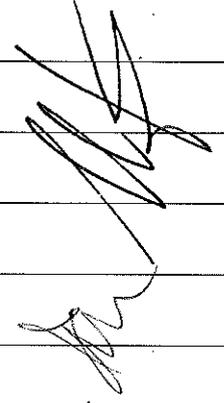


ART. 15 - RISORSE UMANE

1. Per il personale utilizzato dal soggetto produttore dovrà essere assicurato il rispetto del trattamento previsto dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa di lavoro di secondo livello e tutte le relative indennità, nonché la piena contribuzione previdenziale ed assicurativa secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

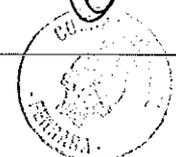
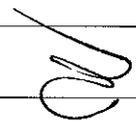


2. Il personale, impegnato nella realizzazione degli interventi e servizi, oggetto del presente contratto, deve essere fornito delle qualifiche professionali prescritte dalle normative nazionali e regionali ed essere costantemente aggiornato e professionalmente adeguato alle caratteristiche dei servizi, per potere efficacemente gestire le evoluzioni professionali, organizzative ed operative e garantire che il servizio oggetto del contratto sia dotato del migliore livello qualitativo professionale possibile.

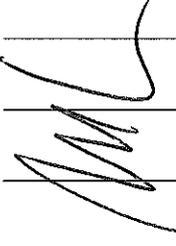


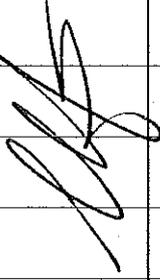
ART. 16 - RISORSE PATRIMONIALI

1. I beni immobili, mobili, gli impianti, le attrezzature e i macchinari di proprietà del Comune di Sant'Agostino, utilizzati per la realizzazione del servizio oggetto del Contratto ed indicati nel Contratto di regolamentazione

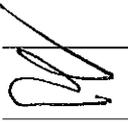



dell'uso di cui al successivo comma 6, sono concessi in uso,
per la durata del presente Contratto di servizio, al gestore,
che ha l'obbligo di provvedere alla relativa conservazione e
manutenzione ordinaria. Il trasferimento della disponibilità
dei citati beni avviene con la sottoscrizione di verbali di
consegna sottoscritti dalle Parti


2. Il soggetto gestore potrà sub-concedere a terzi il
godimento o l'uso dei beni o di parte di essi, qualora i terzi
siano legati al gestore da un contratto di fornitura per la
realizzazione degli interventi e servizi previsti nel presente
contratto, trasferendo sugli stessi i relativi obblighi ed
oneri.


3. Le utenze relative agli impianti di esercizio degli
immobili, sede del servizio oggetto del Contratto, ove
possibile saranno volturate al soggetto produttore o ad altro
soggetto da esso incaricato e di cui lo stesso risponda, in
caso di non ottemperanza agli obblighi relativi.


4. La copertura assicurativa per danni a terzi - inclusi gli
utenti, l'Ente proprietario e prestatori di lavoro - a causa
dell'attività espletata dal gestore spetta al gestore
medesimo. Nel caso di cui al comma 2, i terzi saranno tenuti
anch'essi ad analoga copertura assicurativa.


5. Il gestore ha trasmesso copia delle assicurazioni RCT/RCO
con massimale pari ad € 3.000.000,00 stipulate con Unipol
Assicurazioni S.p.A. polizza n. 06/43687031 del 29.07.2005 di

cui risulta pagato il premio fino al 31.12.2010, dando garanzia del pagamento dei premi assicurativi successivi senza soluzione di continuità delle coperture assicurative fino a scadenza naturale del contratto.

Il gestore si impegna a rinnovare la polizza fino al termine del presente contratto.

6. Per disciplinare le modalità di gestione dei beni patrimoniali di cui trattasi, il Comune di Sant'Agostino e il soggetto produttore sottoscriveranno un apposito Contratto di regolamentazione.

7. Il soggetto produttore ha l'obbligo di custodire i beni concessi in uso e di riconsegnare i beni medesimi all'Ente proprietario, alla cessazione della vigenza del presente Contratto, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trovavano all'atto della consegna. La riconsegna dovrà essere comprovata da appositi verbali di consegna sottoscritti dalle parti.

Art. 17 MONITORAGGIO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il monitoraggio è l'attività di osservazione e controllo del contratto nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere, o confermare, i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti. Attraverso il monitoraggio deve essere possibile ottenere tutte le informazioni dal punto di vista procedurale, finanziario, operativo, tecnico e qualitativo



necessarie alla supervisione e alla valutazione dello svolgimento del Contratto.

2. Il monitoraggio inoltre è finalizzato alla verifica della regolare esecuzione del contratto di servizio e verrà effettuato dai Committenti secondo le seguenti modalità:

- esame documentale delle informazioni fornite dal gestore o richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile-gestionale da parte dei Committenti,

- richiesta dei committenti al gestore di relazione su specifici episodi o situazioni che potrebbero rappresentare inadempienza contrattuale;

- visite richieste dal Responsabile dell'Ufficio di Piano da effettuarsi, attraverso i suoi componenti anche in maniera disgiunta, ovvero da parte di dipendenti individuati dalla committenza.

3. Il servizio oggetto del presente contratto dovrà consentire l'accesso alla propria sede, per le opportune verifiche e visite richieste dalla committenza da effettuarsi, attraverso proprio personale incaricato, nonché da parte dei componenti dell'Organismo Tecnico di Ambito Provinciale, finalizzate alla verifica dell'andamento del servizio nonché alla verifica del possesso da parte del servizio dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dall'accreditamento dei servizi socio-sanitari e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti dai Committenti e riportati nel presente contratto.

Art. 18 SOSPENSIONE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER
INADEMPIMENTO. PENALI.

1. La sospensione o la revoca dell'accreditamento comporta
rispettivamente la sospensione dell'esecuzione o la
risoluzione di diritto del presente contratto, senza la
maturazione di indennizzi o simili a favore del produttore per
il periodo ulteriore e successivo.

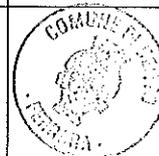
2. Nel caso delle seguenti inadempienze contrattuali da parte
del gestore, il soggetto committente invierà una diffida al
gestore, contenente la prescrizione a provvedere, entro un
congruo termine, ai necessari adempimenti.

3. Nel caso in cui le inadempienze del gestore pregiudichino
la sicurezza degli utenti, la diffida di cui al punto
precedente prevederà una esecuzione immediata degli
adeguamenti.

4. In considerazione della natura di servizio di pubblico
interesse, il soggetto produttore riconosce espressamente alla
Committenza il diritto potestativo di risolvere il rapporto di
concessione, unilateralmente ed anticipatamente rispetto al
termine di scadenza contrattuale, ricorrendo le seguenti
condizioni:

a) in caso di grave inadempimento degli obblighi
contrattuali o di legge da parte del soggetto
produttore;

b) in caso di ripetute inadempienze del contratto di



servizio e dei requisiti generali e specifici previsti
dalla normativa vigente in materia di accreditamento dei
servizi nonché dei requisiti di funzionamento;

c) per grave negligenza o malafede dell'impresa
nell'esecuzione del presente contratto di servizio;

d) per grave ritardo o interruzione ingiustificata nello
svolgimento del servizio;

e) per grave difformità di esecuzione dei servizi rispetto
agli standard di qualità definiti dalla normativa
vigente in materia di accreditamento ovvero per il venir
meno dell'accredimento del servizio;

f) per eventi o situazioni riguardanti la capacità tecnica,
economica e finanziaria e l'affidabilità del soggetto
produttore che possano pregiudicare, a giudizio della
Committenza, la corretta esecuzione del contratto o la
qualità dei servizi anche con riferimento a quanto
previsto dal Codice dei Contratti Pubblici;

g) per eventi o situazioni che comportano la perdita o la
sospensione della capacità giuridica a contrarre con la
pubblica amministrazione, secondo le norme vigenti;

h) per eventi che possano determinare l'inagibilità o
l'indisponibilità dell'immobile in cui è ubicata la CRA.

5. Ai fini della risoluzione anticipata, la Committenza
procederà mediante comunicazione in forma scritta all'impresa
da inviarsi con un termine di preavviso di 30 (trenta) giorni,

R
b) carenze nell'organizzazione del servizio, nell'igiene e nella pulizia della struttura e degli impianti;

c) mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

ML
d) mancato rispetto dalla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro ivi incluso il mancato rispetto della contrattazione collettiva, anche di livello decentrato;

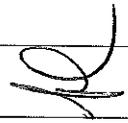
AF
e) mancato rispetto della necessaria attività di manutenzione ordinaria sulla struttura, sulle attrezzature e sui beni mobili, anche qualora non si sia verificato pregiudizio all'utenza;

mm
f) mancata o inadeguata attuazione degli interventi e delle attività previste nella gestione del servizio con particolare riferimento alla assistenza sociosanitaria e sanitaria all'ospite, alla sostituzione del personale assente, al piano di formazione del personale;

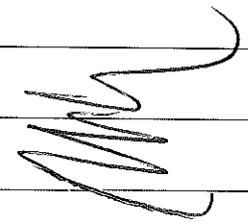
g) mancato rispetto del Programma di adeguamento gestionale.

JA
10. Nei casi di cui al comma precedente e in ogni altro caso di inadempimento o violazione contrattuale non contemplati nell'elencazione precedente l'Amministrazione Comunale di Cento, per conto della Committenza, si riserva di applicare la penalità previa diffida alla ditta ad adempiere in tempo utile, comunque non superiore a dieci giorni dalla data di ricevimento della diffida, o a fare cessare immediatamente la violazione.

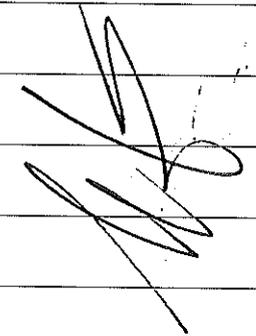
11. Nel caso in cui la Ditta si adegui alla diffida l'Amministrazione Comunale applicherà la penale nella misura più bassa, mai inferiore all'importo minimo di € 500,00 in considerazione della gravità della violazione e della recidiva.



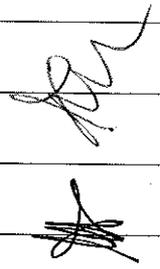
12. L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Ovest, anche sulla base delle segnalazioni dei soggetti firmatari del presente contratto di servizio, avverso la quale il soggetto produttore avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.



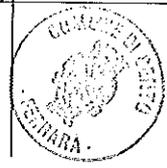
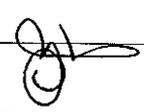
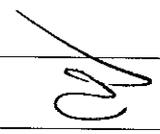
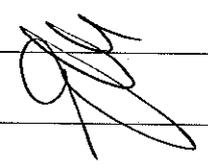
12. La penale verrà senz'altro applicata se, entro detto termine assegnato, il Concessionario non fornirà giustificazioni ovvero qualora le stesse non fossero accettabili di fronte alle evidenze contestate.



13. Non verranno applicate penalità e relative spese nel caso in cui il soggetto produttore dimostri la causa di forza maggiore non imputabile o riconducibile al soggetto produttore stesso, fatta eccezione per le inadempienze dei fornitori di servizi al soggetto produttore.



14. Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione di applicazione; decorso inutilmente tale termine la Committenza si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima



fattura utile fatto salvo il diritto agli interessi da parte della Committenza.

ART. 19 MODALITA' DI REVISIONE DEL CONTRATTO

1. Quando si verificano obiettive sopravvenienze fattuali o giuridiche, che siano tali da rendere non più confacente all'interesse pubblico il rapporto, si applica l'articolo 11, comma 4, della legge n. 241/1990. L'indennizzo a favore del Produttore viene convenuto in misura pari al 50% del danno emergente, comunque con esclusione di qualsiasi indennizzabilità del lucro cessante. Costituiscono sopravvenienze ai fini in esame, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti circostanze:

- a) aggiornamento della programmazione di ambito distrettuale;
- b) approvazione di nuove leggi o normative che incidano significativamente sull'organizzazione del servizio, anche sotto il profilo della diminuzione delle risorse a disposizione del Committente;
- c) modifica del sistema regionale di tariffazione dei servizi accreditati;
- d) modifica del sistema distrettuale di contribuzione degli utenti al costo dei servizi;
- e) modifica del sistema di accesso ai servizi;
- f) variazioni significative dell'andamento della domanda.

2. A norma dell'articolo 1373 cod. civ., il Committente può recedere dal rapporto nei seguenti casi:

a) mancanza della necessità del servizio.

3. Quando si verificano i presupposti per la revoca o il recesso a norma dei precedenti commi 1 e 2, e non sussistono ragioni di urgenza o situazioni tali da precludere una rinegoziazione del rapporto, il Committente formula al Produttore una proposta di modifica delle pattuizioni. Se le parti non raggiungano un'intesa sulla rinegoziazione entro 30 giorni dal ricevimento della proposta, la revoca o il recesso possono essere esercitati unilateralmente. La rinegoziazione non può comunque svolgersi in contrasto con l'atto di accreditamento.

4. Le parti procederanno inoltre a modificare consensualmente il contratto, coerentemente a quanto previsto nell'atto di accreditamento transitorio, in caso di modifica consensuale del Programma di adeguamento gestionale. L'accordo di modificazione delle variazioni del Programma di adeguamento gestionale deve intervenire entro sessanta giorni dalla presentazione del nuovo piano di adeguamento. Qualora l'accordo non sia raggiunto, nel caso di elusione delle norme relative all'accreditamento da parte del soggetto gestore si applicherà l'art. 17 del presente contratto. In conseguenza della modifica del Programma di adeguamento gestionale può essere, se necessario, modificato il contratto di servizio.

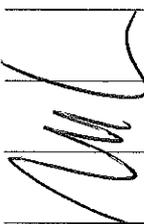
ART. 20 RISORSE GESTIONALI

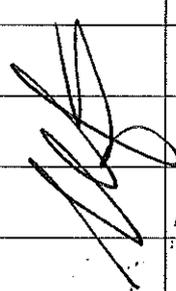
1. I committenti si impegnano a fornire con regolarità e

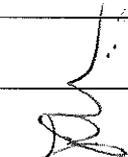


costanza al soggetto produttore i seguenti servizi:

 a) messa a disposizione dell'immobile della Casa Residenza per Anziani (CRA) "Friggeri-Budri" sita in Via Verdi n. 72 44040, Dosso (Fe) e come da planimetria mantenuta agli atti. Tra il Comune di Sant'Agostino ed il soggetto gestore viene stipulato, con altro atto, un contratto di regolamentazione d'uso dell'immobile;

 b) messa a disposizione degli arredi e dei altri beni strumentali per l'erogazione del servizio accreditato così come indicati nel contratto di regolamentazione dell'uso dell'immobile e dei beni strumentali stipulato tra il Comune di Sant'Agostino ed il soggetto gestore;

 2. In considerazione della messa a disposizione di quanto indicato al comma precedente lettere a) e b) il soggetto gestore deve rimborsare, ai sensi della D.G.R. 2110/2009, punto 6, tenendo conto del differenziale tra la retta a carico utente/comune e quella di riferimento regionale, al Comune di Sant'Agostino l'importo massimo previsto dalla normativa regionale per quanto riguarda i costi massimi analitici di riferimento per la casa residenza per anziani.

  3. In modo da consentire la remunerazione complessiva del soggetto gestore rispetto al servizio accreditato, tenuto conto della retta corrisposta dagli utenti, del maggiore livello qualitativo del servizio richiesto, con particolare riferimento al rapporto OSS/Ospiti, il rimborso di cui al

comma due del presente articolo viene così programmato:

- € 0,00 (zero/00) per l'anno 2011;
- € 18.780,00 per l'anno 2012;
- € 66.350,00 per l'anno 2013.

4. Le manutenzioni ordinarie sono a carico del soggetto gestore, mentre le manutenzioni straordinarie sono a carico del Comune di Sant'Agostino.

ART. 21 FLUSSI INFORMATIVI

1. Il soggetto produttore assicura il regolare e costante flusso informativo nei confronti della regione, in base alle disposizioni della regione medesima.

2. Il soggetto produttore, inoltre, assicura il seguente flusso informativo dei Committenti...

3. Nel caso di verifica, da parte dei committenti, della inattendibilità e non veridicità dei dati forniti dal gestore verrà applicata una sanzione amministrativa di € 2.000,00 (Euro duemila/000).

4. Alla terza verifica negativa, verrà attivato l'Ente competente al rilascio dell'accreditamento per la sospensione o la revoca dell'accreditamento.

ART. 22 CONTROVERSIE ED ELEZIONE DEL FORO

1. Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'autorità giudiziaria.

2. In caso di lite tra le Parti, il Foro competente è quello



di Ferrara.

ART. 23 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Il soggetto produttore s'impegna al rispetto del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

e, in particolare, si obbliga a trattare esclusivamente i dati personali e sensibili indispensabili per le proprie attività istituzionali.

2. I Committenti ed il soggetto produttore sono contitolari dei dati relativi agli utenti e adotteranno le misure organizzative più opportune per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ART. 24 SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

1. Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente atto, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del soggetto produttore, tranne che la legge disponga diversamente.

ART. 25 NORME ANTIMAFIA

1. Il Soggetto produttore, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

2. Il Soggetto produttore si impegna a dare immediata comunicazione a tutti i committenti del presente contratto ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della

Provincia di Ferrara della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. A l fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione del presente contratto di servizio il soggetto produttore comunica che i pagamenti devono essere effettuati sul conto corrente esistente come sotto identificato:

BARCLAYS BANK Agenzia Filiale 95

Codice IBAN: IT 22Y 03051 01695 000000020000

e che saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato le seguenti persone fisiche:

- PALLADINI LORENZO C.F. PLLNZ86P03F205C
- BERETTA MICHELE C.F. BRTMHL65H22F205I
- GIARETTA MARCO C.F. GRTMRC80E09C665X
- FERGUSON ALAN C.F. FRGLJH62L28Z114F
- IANDOLO DEBORAH C.F. NDLDRH76M66F205A
- PERINI MARCO C.F. PRNMRC75T28C312E
- SIMONETTI FEDERICA C.F. SMNFRC56T71L219H
- IUCULANO GIUSEPPE C.F. CLNGPP78D17C351U
- TODISCO MARGHERITA C.F. TDSMGH71H42D547O.

ART. 26 NORME FINALI

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente



Contratto, si applicano le norme del Codice Civile e le altre normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

2. Al presente contratto sono allegati:

- Glossario;
- il piano di adeguamento.

Il presente contratto consta di n. quarantanove pagine intere e la cinquantesima di cui occupa n. sette righe escluse le firme.

P. IL COMUNE DI CENTO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Dott. Mauro Zuntini)

Mauro Zuntini



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI ALLA PERSONA
E SERVIZI CULTURALI
(Dr. Mauro Zuntini)

P. IL COMUNE DI SANT'AGOSTINO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Sig.ra Cinzia Fiozzi)

Cinzia Fiozzi



P. IL COMUNE DI BONDENO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Dott.ssa Paola Mazza)

Paola Mazza

P. IL COMUNE DI MIRABELLO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Rag. Angela Mura)

Angela Mura

P. IL COMUNE DI POGGIO RENATICO

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI (Sig. Agostino Toselli)

Agostino Toselli



P. IL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

IL RESPONSABILE DEI SERV.I SOCIALI (Dott.a Giovanna Mantovani)

Giovanna Mantovani

P. L'AZIENDA USL DI FERRARA

p. IL DIRETTORE DEL DISTRETTO OVEST (Dott. Mauro Manfredini)

Mauro Manfredini

Dr. MAURO MANFREDINI
C.F. MNF MRA 52L08 D548L
DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
CURE PRIMARIE DISTRETTO OVEST

P. Ancora Servizi Societa' Coop. Sociale

IL PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE (Sig.ra Felicia Moffa)

Felicia Moffa

ANCORA SERVIZI
Società Cooperativa Sociale
Via C. Maselli n. 5
46127 BOLOGNA - Tel. 051.6370201
Partita IVA 04201270370

[Handwritten signatures and stamps in the right margin]

GLOSSARIO

R
Organismo competente in materia sociosanitaria e sociale per l'ambito distrettuale (abbreviato in Organismo competente):

MS
AF
Organismo che assolve alla funzione di indirizzo, di programmazione, di committenza e di regolazione del Comitato di Distretto, e cioè il Comitato di Distretto in quanto i Comuni dell'ambito sono legati da una Convenzione che regola l'esercizio congiunto delle funzioni in materia sociosanitaria e sociale. Questo Organismo ha il compito di effettuare le valutazioni discrezionali, prima che venga avviato il processo di accreditamento.

Mh
Soggetto Istituzionale competente per l'ambito territoriale alla concessione dell'accREDITAMENTO (abbreviato in Istituzione competente):

R
E' l'Ente, dotato di personalità giuridica, al quale i Comuni del Distretto hanno assegnato la competenza per l'esercizio delle funzioni di programmazione e committenza, incluso il rilascio dell'accREDITAMENTO, e cioè il Comune capofila, individuato dai Comuni dell'ambito distrettuale per mezzo di una convenzione, stipulata ai sensi dell'art.30 del D. Lgs.

AF
267/2000. A mezzo di specifica convenzione per il Distretto Ovest è stato individuato quale soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto Ovest il Comune di Cento.

AF
Il soggetto istituzionale competente organizza lo svolgimento

della funzione amministrativa in materia di accreditamento in conformità al proprio Statuto ed alla propria organizzazione assicurando:

- la nomina del responsabile del procedimento amministrativo, la determinazione delle modalità di presentazione delle domande, la comunicazione alla Regione di tali informazioni e dei provvedimenti di accreditamento;

- nel caso di gestione diretta di servizi, la individuazione di una responsabilità tecnica del procedimento amministrativo relativa all'accredimento, diversa da quella del/i responsabile/i della gestione dei servizi.

Committenza (definizione specifica, riferita all'accredimento)

E la funzione esercitata dai Comuni, dalle AUSL che, sulla base della programmazione distrettuale, regolano la realizzazione di un servizio o di una struttura (tipologia dell'intervento, volume delle prestazioni, requisiti, modalità e criteri specifici di esecuzione.

In senso traslato, per Committenza si intendono anche i soggetti che esercitano la funzione, Comuni e AUSL.

Ambito distrettuale

Territorio che coincide con il Distretto dell'AUSL e con la zona sociale, sul quale i Comuni, esercitano congiuntamente le funzioni di programmazione sociale e sanitaria e committenza.

Programma di adeguamento dell'organizzazione e della gestione



del servizio, al fine di pervenire, alla scadenza dell'accREDITAMENTO transitorio alla responsabilità gestionale unitaria e complessiva e al superamento della frammentazione nella erogazione dei servizi alla persona (abbreviato in programma di adeguamento)

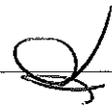
Programma che deve essere predisposto dal gestore o dai gestori del servizio per il quale viene richiesto l'accREDITAMENTO transitorio. Il Programma di adeguamento, che deve essere incluso nella documentazione allegata alla domanda di accREDITAMENTO, prevede i tempi e i modi con cui - entro la scadenza dell'accREDITAMENTO transitorio - si procederà alla riorganizzazione del servizio stesso. Obiettivo del Programma di adeguamento è la realizzazione di una responsabilità gestionale unitaria e complessiva dell'intero processo assistenziale, vale a dire una responsabilità in capo ad un unico soggetto gestore.

Tariffa: per tariffa si intende somma riconosciuta al gestore per la remunerazione della gestione del servizio. La Tariffa è determinata secondo un sistema tariffario normato dalla Regione e a carico del FRNA.

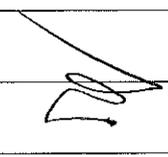
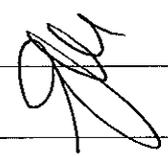
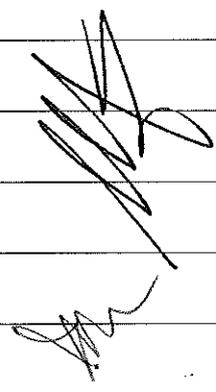
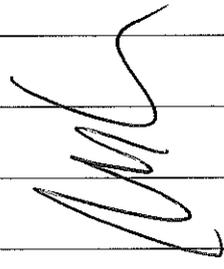
Quota di contribuzione: per quota di contribuzione si intende la somma dovuta dall'utente ammesso al servizio. Se l'utente è assistito dal Comune, la quota può essere assunta totalmente o parzialmente a carico della stessa amministrazione comunale.

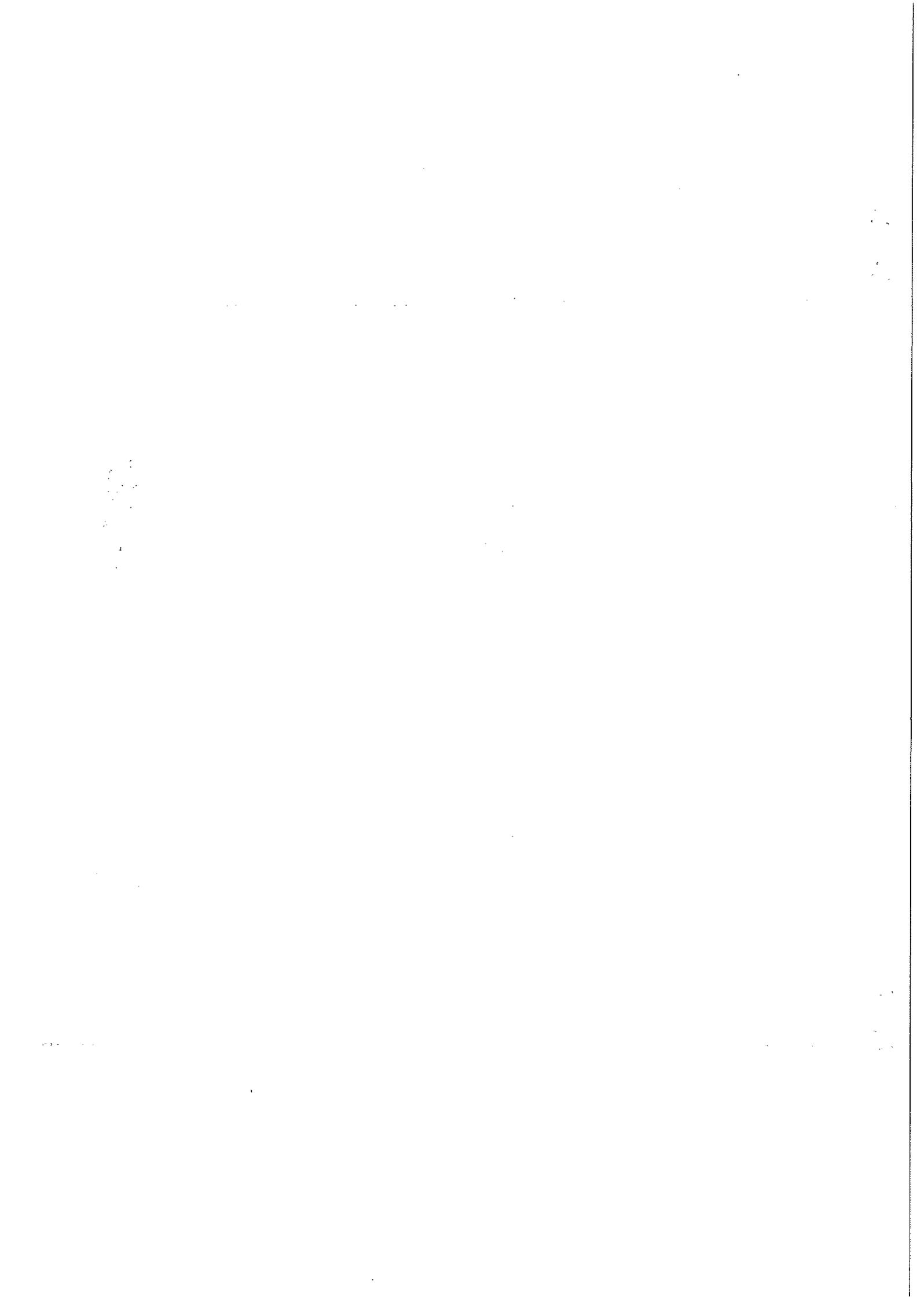
La quota di contribuzione e la quota eventualmente assunta dal

Comune è determinata dal servizio sociale territorialmente competente sulla base della vigente regolamentazione comunale ed è tempestivamente comunicata al gestore. Il sistema per la determinazione delle quote di contribuzione è approvata dal Comitato di Distretto. Quota di contribuzione e retta sono sinonimi.



Rimborso degli oneri sanitari: per rimborso degli o.s. si intende la somma riconosciuta al gestore per la fornitura di presidi o prestazioni sanitarie, contenute in specifici elenchi regionali. Il rimborso è determinato secondo le normative regionali ed è a carico dell'AUSL territorialmente competente.





AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritta Dott.ssa Maria Di Matteo, Segretario Generale del Comune di Cento, certifico, con i poteri conferiti ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, che la sottoscrizione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dai Signori:

1. ZUNTINI Dott. MAURO nato a Bologna il 22/7/1962, Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali del Comune di Cento C.F.: 81000520387, della cui identità personale, qualifica e poteri io segretario generale sono certa, per conto del Comune di Cento, C.F. 81000520387 - P.IVA 00152130381, e della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;

2. Dott.ssa Paola Mazza nata a Bondeno il 20/03/1963, Dirigente del Settore Socio Scolastico del Comune di Bondeno della cui identità personale, qualifica e poteri io Segretario Generale sono certa, per conto del Comune di Bondeno - Piazza Garibaldi n. 1 44012 Bondeno - C.F. 00113390389 la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Bondeno che rappresenta ai sensi del vigente Statuto Comunale e Regolamento Contratti, e della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;



3. Rag. Cardì Simona nata a Cento (FE) il 23/04/1971 in sostituzione della Rag. Mura Angela, Responsabile del Settore Contabile del Comune di Mirabello giusto Decreto Sindacale di Nomina n. 4 del 09/06/2009 che si allega in copia, della cui identità personale, qualifica e poteri io Segretario Generale sono certa, per conto del Comune di Mirabello - Via Turati, 2 - C.F.: 81000560383 la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Mirabello che rappresenta, e della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;

4. Sig.ra Cinzia Fiozzi nata a Bondeno (FE) il 06/03/1964, Responsabile pro-tempore del Settore 3° - Istruzione, Cultura, Assistenza Sociale, Sanità del Comune di Sant'Agostino C.F. 00292280385, della cui identità personale, qualifica e poteri io Segretario Generale sono certa, per conto del Comune di Sant'Agostino - Piazza Marconi n. 2 - , la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Sant'Agostino che rappresenta ai sensi del vigente Regolamento Contratti, e della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;

5. Sig. Toselli Gino nato a Poggio Renatico il 06/07/1951, Capo Area Servizi Socio Culturali del Comune di Poggio Renatico C.F.: 00339480386, della cui identità personale, qualifica e poteri io Segretario Generale sono certa, per conto del Comune di Poggio Renatico - Piazza Castello n. 1,

il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dello stesso Comune di Poggio Renatico che rappresenta ai sensi del vigente Statuto Comunale, e della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;

6. Dott.ssa Giovanna Mantovani nata a Ferrara il 25/11/1950,

Responsabile Capo Settore Servizi alla Persona Sociale e

Sanitari del Comune di Vigarano Mainarda P. IVA 01207140383

- C.F. 00289820383, domiciliato per la carica in Vigarano

Mainarda - Via Municipio n. 1 - della cui identità

personale, qualifica e poteri io Segretario Generale sono

certa, per conto del Comune di Vigarano Mainarda che

rappresenta ai sensi del vigente Regolamento Contratti, e

della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;

7. Manfredini Mauro nato a Ferrara il 08/07/1952, Direttore

del Dipartimento Cure Primarie per delega a prot. n. 102011

del 24/12/2010 del Direttore del Distretto Ovest Dott.

Alberto Tinarelli, della cui identità personale, qualifica

e poteri io Segretario Generale sono certa, per conto

dell'Azienda USL di Ferrara con sede legale in Ferrara, via

Cassoli n. 30, C.F e P.IVA 01295960387 che rappresenta, e

della cui capacità giuridica e di agire io sono certa;

8. Felicia Moffa nata il 1/12/1957 a Torremaggiore (FG),

codice fiscale MFFFLC57T41L273L, residente in BOLOGNA Via

Vasco De Gama 1, Legale Rappresentante e Presidente

dell'impresa ANCORA SERVIZI SOCIETA' COOP. SOCIALE con sede



in Bologna Via Masetti n. 5, cod. fiscale e p. IVA

04201270370, iscritta alla C.C.I.A.A. di BOLOGNA al n.

04201270370, data iscrizione 19/2/1996, R.E.A. n. 354019

del 21/7/1994, della cui identità personale, qualifica e

poteri io Segretario Generale sono certa, e della cui

capacità giuridica e di agire io sono certa;

Cento, 30 dicembre 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa MARIA DI MATTEO

(Dott.ssa Maria DI MATTEO)



[Handwritten signature]

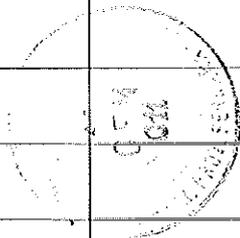
18 GEN. 2011

REGISTRATO A CENTO IL

N° 2

SERIE 2

ESATTE € 171,72 / Cento e Trentuno, 72



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO(*)

(Dott.ssa Alessandra Berli)

(*) Firma su carta di Autenticazione Provinciale,
Simone e Conelli.



COMUNE DI MIRABELLO
Provincia di Ferrara

Decreto Sindacale nr. 4 del 09.06.2009

**DECRETO DI NOMINA SOSTITUTI DEI RESPONSABILI DEI
SETTORI/SERVIZI/UFFICI**
(Comune privo di figure dirigenziali)

IL SINDACO

Visto il decreto sindacale nr. 3 del 09.06.2009 con il quale si è provveduto alla nomina dei responsabili dei Settori/Servizi/Uffici per le aree: Amministrativa, Contabile e Tecnica del Comune di Mirabello;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi il quale all' art. 18, 5^a comma, così dispone : " *In caso di assenza del funzionario capo settore, la responsabilità può essere assegnata transitoriamente a dipendenti di qualifica inferiore con apposito decreto del Direttore Generale il quale, valutate le circostanze, può anche assumere su di sé le relative funzioni* ";

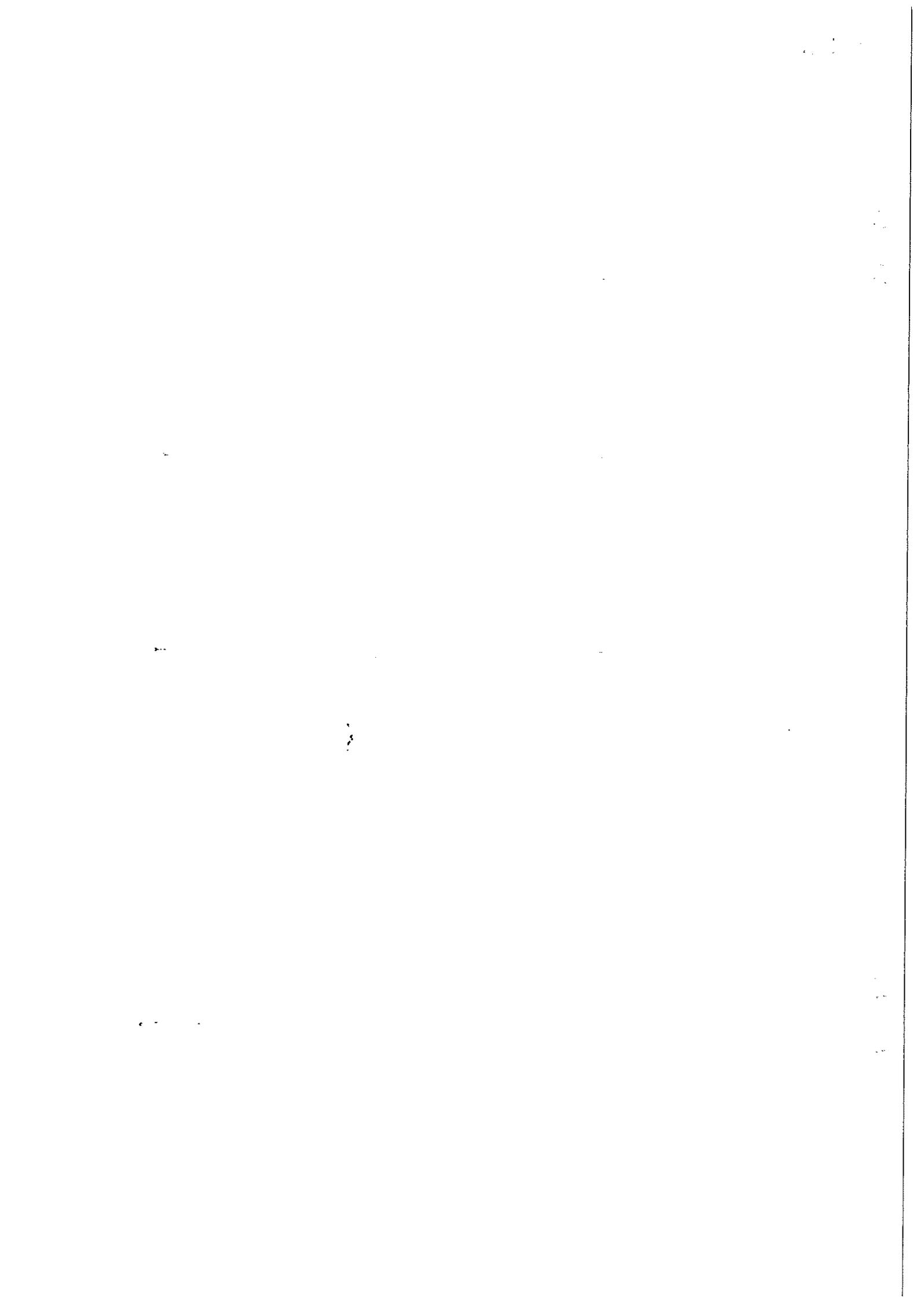
Attesa la propria competenza in materia, in via analogica, ai sensi dell' art. 109, comma 2, del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000, ad individuare coloro che andranno a sostituire i suddetti responsabili in caso di loro assenza, secondo criteri di competenza professionale ed esperienza acquisita in relazione alla funzionalità dei servizi stessi;

Visto l' organigramma dell' ente ripartito in tre settori a loro volta suddivisi in uffici e/o servizi;

Atteso che detta nomina si rende necessaria al fine di garantire la continuità dei servizi resi , senza incorrere, in caso di assenza o impedimento da parte del responsabile del servizio stesso, in disservizi e/o sospensioni del servizio;

Sentiti in merito i Responsabili di Area, così come individuati con proprio decreto nr. 3 del 09.06.2009;

Ciò premesso



NOMINA

In qualità di sostituti dei responsabili dei settori/servizi/uffici i Sigg.ri:

per il Settore economico-finanziario
per il Settore amministrativo
per il Settore tecnico

Rag. Simona Cardi
Sig.ra Sandra Baroni
Rag. Arianna Balboni

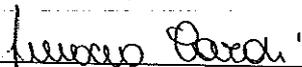
Il presente provvedimento va notificato a tutti i soprannominati; la nomina è efficace per tutta la durata del mandato amministrativo, salvo revoca.

Mirabello, lì 09.06.2009

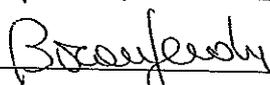
IL SINDACO

D.ssa  Angela Poltronieri

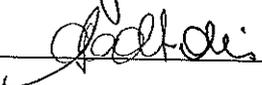
Firme di notifica



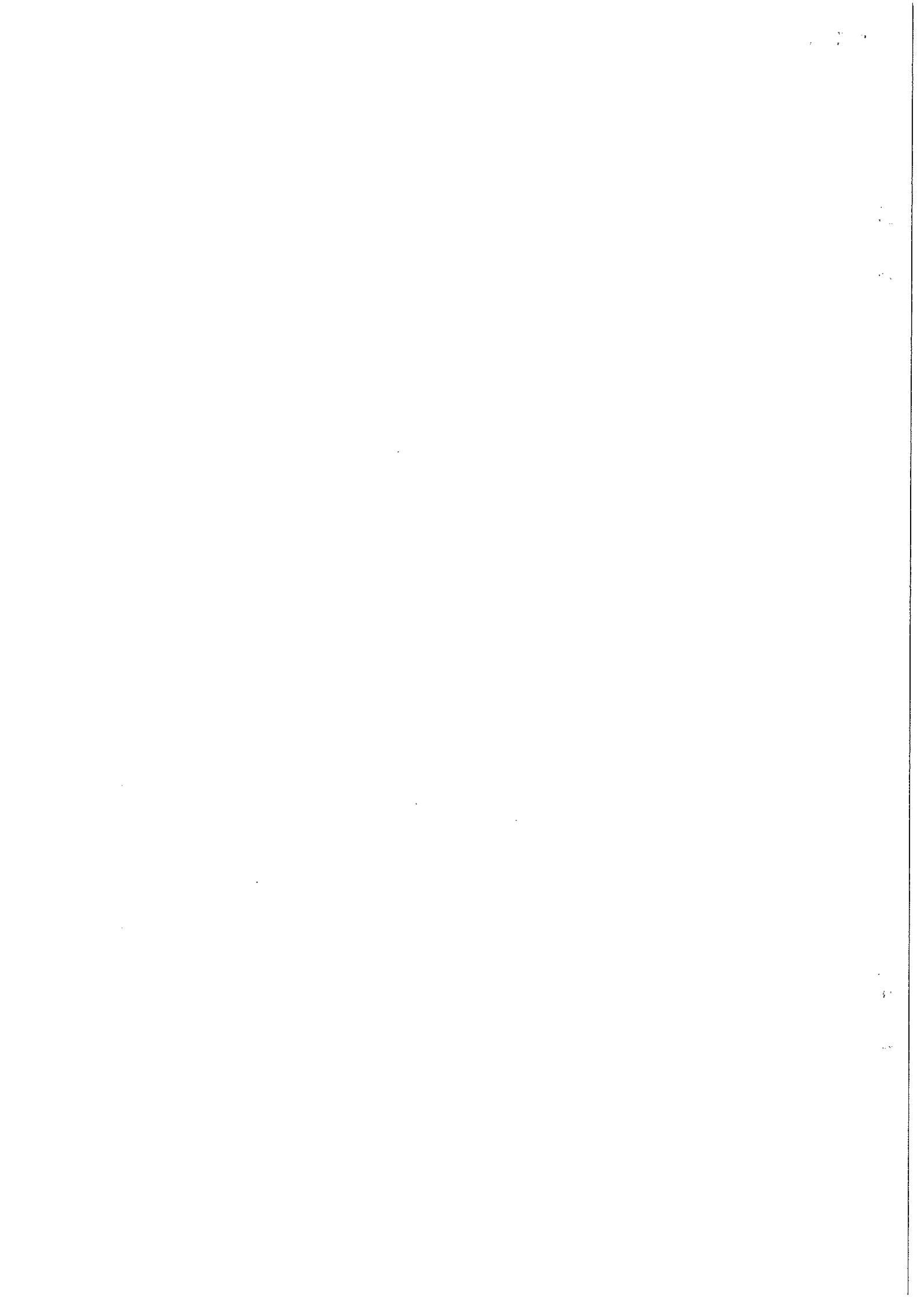
Rag. Simona Cardi



Sig.ra Sandra Baroni



Rag. Arianna Balboni



PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

a) Analisi della situazione di partenza con riferimento all'organizzazione dei servizi ed agli operatori

Casa Residenza per Anziani → fornisce ospitalità ed assistenza; offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo culturali, di mantenimento e riattivazione. Fornisce altresì assistenza medica, infermieristica, e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato.

Di norma la Casa Residenza per Anziani ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, elevati bisogni sanitari correlati ad elevati bisogni assistenziali, disabilità severe o moderate).

Alla data di presentazione della domanda la struttura presenta **20 posti letto** autorizzati e convenzionati.

Come previsto dal Piano per la Salute ed il Benessere Sociale 2009-2011 del Distretto Ovest della Provincia di Ferrara, per far fronte alle esigenze della popolazione anziana del territorio interessato, sarà ampliata la disponibilità di posti letto all'interno di alcune strutture residenziali tra cui la Casa Protetta di Sant'Agostino (con **12 posti letto aggiuntivi, per complessivi 32 posti letto accreditabili**), per la quale l'ultimazione dei lavori è ipotizzata entro la fine del 2011.

Case mix della struttura aggiornato al 31/08/2010:

Livelli assistenziali	Percentuale Case Mix	Numero utenti medio in base all'attuale case mix
Livello A	20%	4,00
Livello B	30%	6,00
Livello C	30%	6,00
Livello D	20%	4,00
Totali		Posti letto 20

Monte ore assistenziale erogato per 20 posti letto (alla data del 15 marzo 2010): 50 ore al giorno pari a 18.250 ore annue teoriche.



ATTUALI SERVIZI EROGATI:

SERVIZI ASSISTENZIALI

SERVIZI ASSISTENZIALI	Numero e monte ore contrattuale	CCNL di Riferimento	% di gestione diretta da parte di soggetto pubblico
1 Coordinatore	18 ore settimanali	CCNL Regioni Enti Locali	100%
1 RAA	36 ore settimanali	CCNL Coop. Sociali	0%
13 Addetti all'Assistenza	50 ore giornaliere	CCNL Coop. Sociali	0%
1 animatore	3 ore settimanali	Co.co.pro di coop. Ancora	0%
Totale		73,75%	6,25%

* del personale OSS in servizio si distingue: 11 operatori in possesso dell'attestato OSS e 2 ADB senza qualifica. Si rimanda per il dettaglio a quanto esplicitato nell'allegato relativo alla ricognizione del personale.

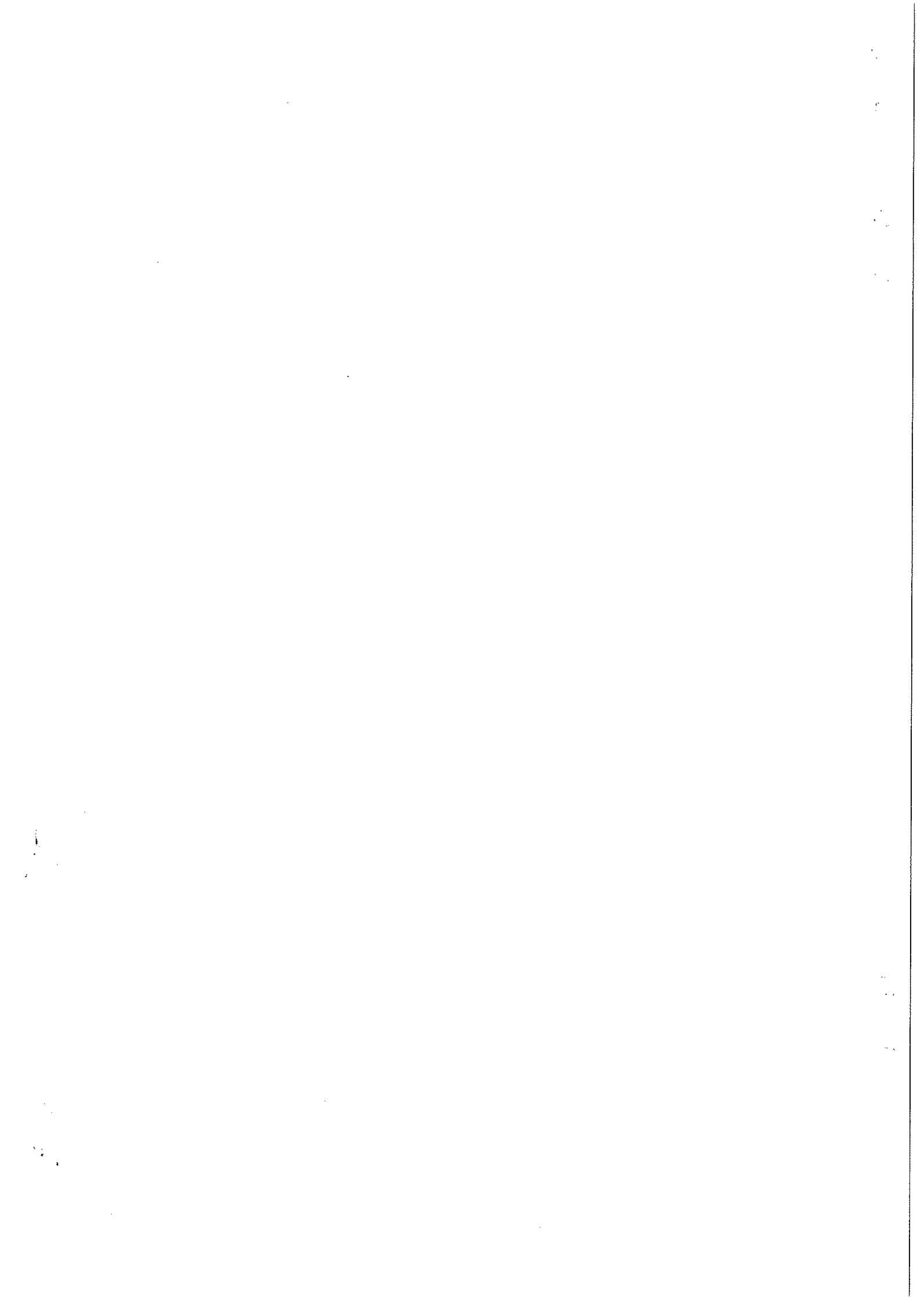
SERVIZI ALBERGHIERI

Tipologia di servizio	Erogatore del servizio	Attuale forma contrattuale	Scadenza
Ristorazione	CIR ristorazione	Contratto di appalto con il Comune di Sant'Agostino	31/12/2010
Lavanderia e guardaroba	Ancora	Contratto di appalto	31/12/2010
Pulizia e sanificazione ambiente	Ancora	Contratto di appalto	31/12/2010
Trasporti	Comune	Servizio gestito in economia	/

SERVIZI AMMINISTRATIVI E UTENZE

Tipologia di servizio	Erogatore del servizio	Attuale forma contrattuale	Scadenza
Personale amministrativo	Comune per il primo semestre 2011	CCNL Regioni Enti Locali	Vedi raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria
Personale Centralino/ Reception	/		
Personale addetto alla manutenzione	Comune fino al 31/12/2010		Vedi raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria
Utenze	A carico Comune	Servizi gestiti in economia	
Manutenzione	A carico Comune	Servizio gestito in economia	31/12/2010

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]



b) l'individuazione delle forme, tra quelle indicate al precedente paragrafo 1.2, per assicurare a regime la responsabilità gestionale unitaria

Gestione unitaria quale soggetto gestore privato da parte di Ancora Servizi.

c) il percorso per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria nella erogazione del servizio, con definizione di obiettivi intermedi e dei relativi tempi di conclusione comunque entro la data di presentazione della domanda di accreditamento definitivo;

Percorso di superamento progressivo degli elementi che possono motivare una riduzione del costo di riferimento del singolo servizio:

A) Presenza animatore inferiore alle 36 ore ogni 60 ospiti: fin dall'avvio dell'accREDITamento transitorio la Cooperativa Ancora provvederà ad adeguare la presenza dell'animatore in maniera da garantire lo standard previsto da normativa (12 ore settimanali per 20 ospiti e 19,20 ore per 32 ospiti)

Servizi integrativi (manicure, podologo, pedicure, barbiere, parrucchiere) : sin dall'avvio dell'accREDITamento transitorio la Cooperativa Ancora garantirà i servizi integrativi senza oneri aggiuntivi a carico degli ospiti.

B) Percentuale OSS inferiore ai parametri: come indicato nell'allegato relativo alla ricognizione del personale, la percentuale di personale con titolo OSS è, ad oggi, superiore all'80%

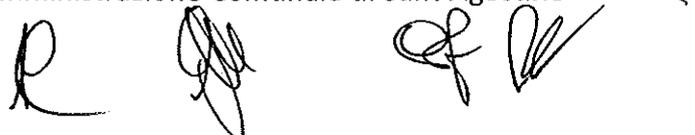
C) Presenza coordinatore dipendente del Comune di Sant'Agostino: fin dall'avvio dell'accREDITamento transitorio la Cooperativa Ancora provvederà ad assegnare al servizio un coordinatore alle proprie dipendenze per almeno 24 ore.

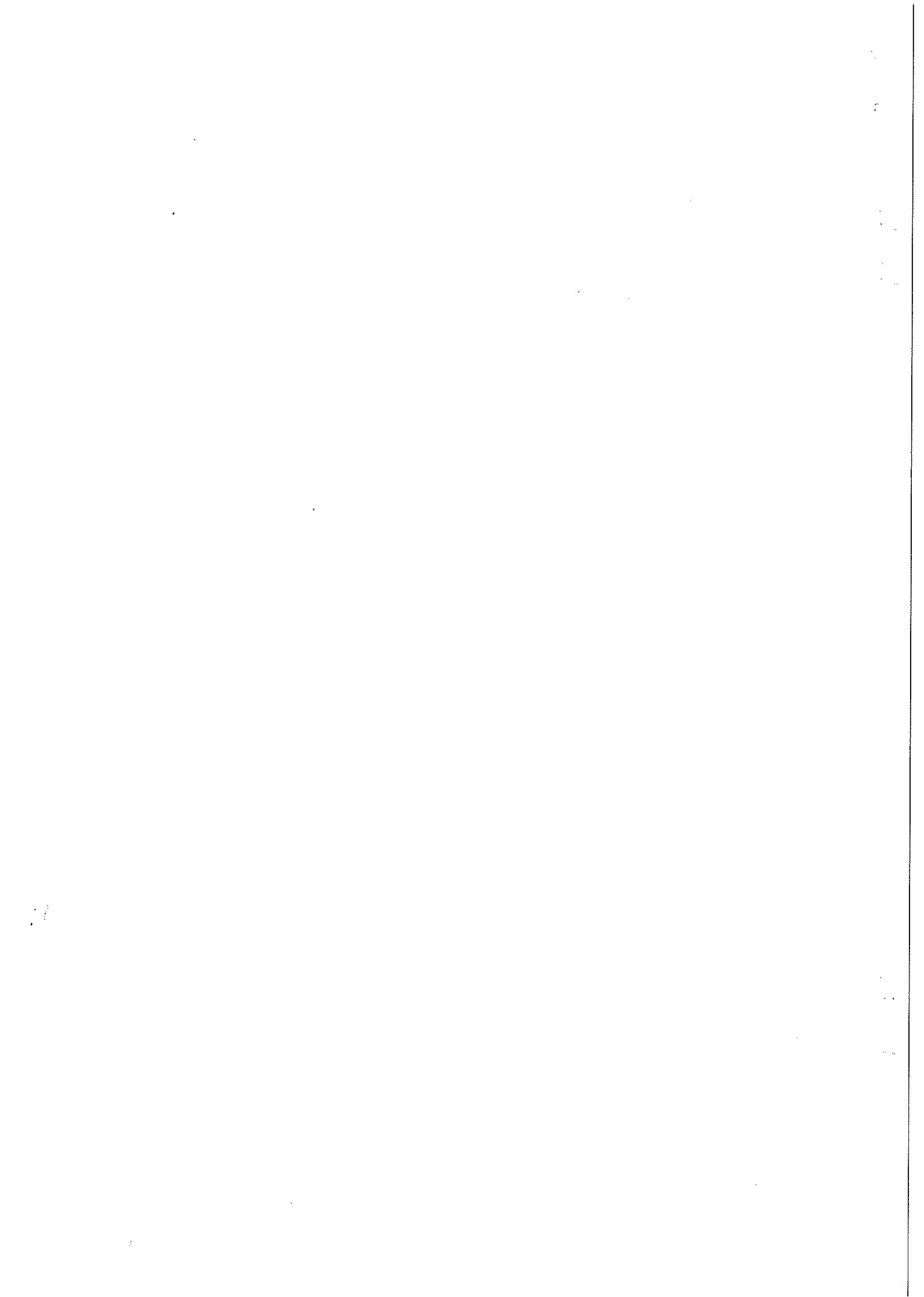
Il personale Amministrativo dipendente del Comune di Sant'Agostino affiancherà la Cooperativa Ancora nei primi sei mesi per:

- l'accogliimento della domanda degli utenti e relativa trasmissione all'unità amministrativa del gestore;
- a generare il flusso per la tariffazione delle rette e relativa trasmissione dello stesso all'unità amministrativa del gestore.
- Il personale dipendente del Comune di Sant'Agostino, addetto alla manutenzione ordinaria cesserà le specifiche prestazioni a decorrere dal 01/01/2011.

d) la determinazione delle modalità con le quali, nel percorso di riorganizzazione volto a realizzare le forme della responsabilità gestionale unitaria, vengono disciplinate le forme di collaborazione tra i soggetti presenti nella gestione dei servizi ed inerenti lo svolgimento delle attività e dei servizi accessori, strumentali e di supporto all'attività istituzionale, anche attraverso la trasformazione, il trasferimento e/o la rinegoziazione dei contratti in essere per lo svolgimento di tali servizi; in particolare, dovranno essere evidenziati gli eventuali impegni nell'uso dell'immobile ove si svolge il servizio, laddove questo venga messo a disposizione da parte dell'ente pubblico;

E' intenzione della Cooperativa Ancora rinegoziare i contratti attualmente in essere per lo svolgimento dei diversi servizi. Tale rinegoziazione potrà in ogni caso essere effettuata al termine della scadenza dei rispettivi contratti già stipulati dall'Amministrazione Comunale di Sant'Agostino





che nella fase transitoria sono trasferiti alla Cooperativa Ancora. I contratti potranno essere consensualmente e senza oneri per il Comune di Sant'Agostino cessati anche prima della scadenza contrattuale e saranno rispettate le disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'immobile ove si svolge il servizio sarà messo a disposizione dall'Ente pubblico con un corrispettivo previsto dalla DGR 2110/2009 che sarà progressivamente incrementato tenendo conto del valore della tariffa e la relativa disciplina sarà regolata in dettaglio dal contratto di servizio.

Relativamente ai servizi amministrativi, in una fase iniziale (nei primi 6 mesi), la gestione dei rapporti con i nuovi ospiti e loro familiari per l'accoglimento della domanda di ingresso in struttura, la rendicontazione delle presenze e la trasmissione del flusso delle rette di pagamento alla Cooperativa Ancora, resteranno in capo all'Ente pubblico, mentre i servizi di riscossione saranno in capo alla Cooperativa medesima.

Per tali servizi la Cooperativa si impegna a riconoscere all'Ente pubblico un importo forfettario che sarà definito nel contratto di servizio.

e) le modifiche organizzative (ed i relativi tempi di implementazione) che anticipino, ove possibile, la identificazione della responsabilità gestionale unitaria per nuclei o sub articolazioni del servizio;

non sono presenti nuclei o sub-articolazioni del servizio

f) il programma (tempi e modalità) per assicurare la qualificazione del personale OSS nel rispetto degli obiettivi quantitativi e temporali indicati nel presente provvedimento;

Tempistica Riqualfica da ADB a OSS:

Presso la struttura in oggetto sono presenti due persone in possesso di attestato ADB, e pertanto, compatibilmente con la programmazione territoriale dei percorsi di riqualfica, di programmare l'iscrizione al corso di riqualfica di queste unità entro il periodo di durata dell'accreditamento transitorio.

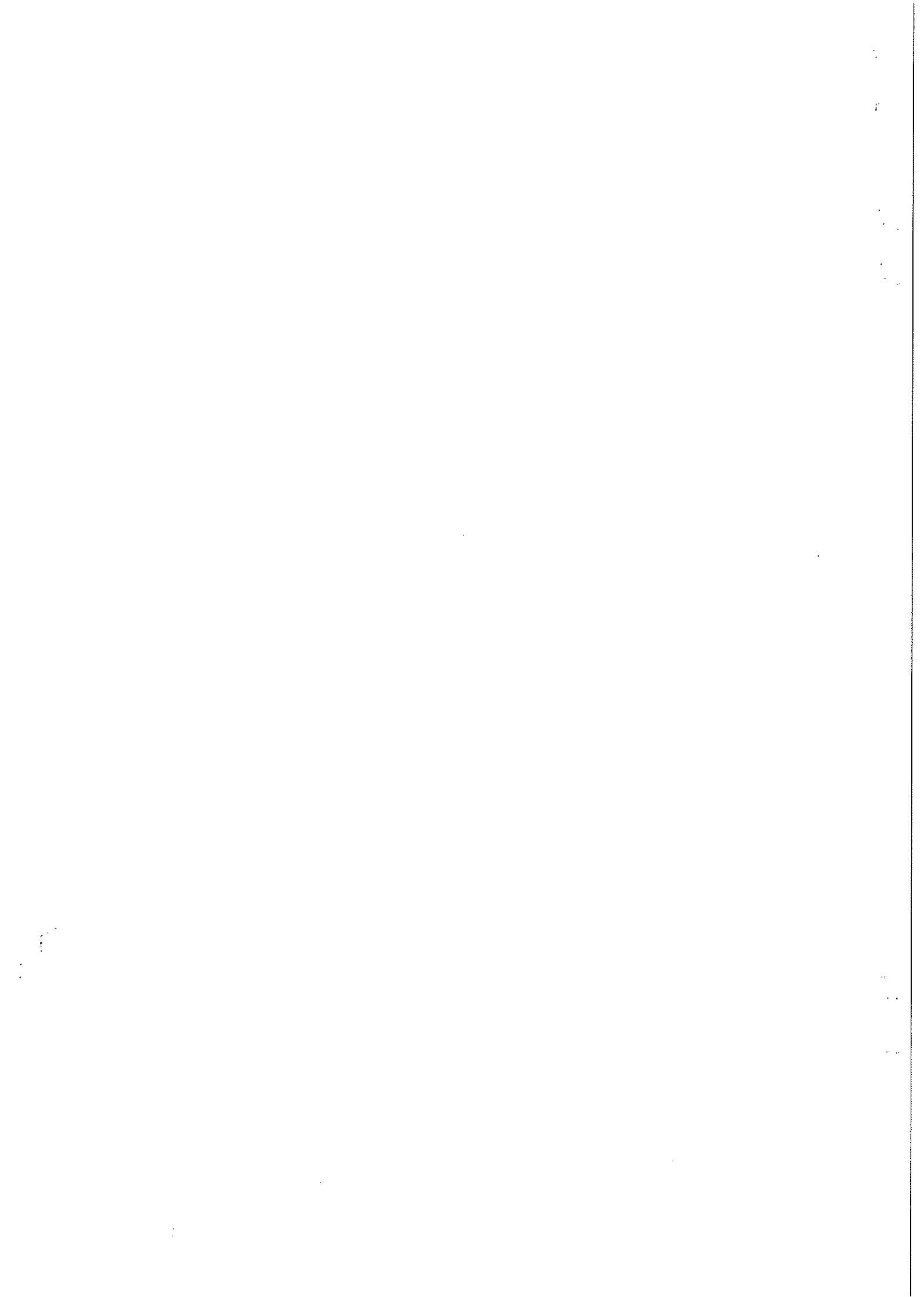
g) l'individuazione delle modalità per assicurare, entro la data di presentazione della domanda di accreditamento definitivo, l'unificazione della titolarità dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento in capo al soggetto gestore accreditato.

Sarà cura della cooperativa, entro la data di presentazione dell'accreditamento definitivo, adoperarsi per l'ottenimento dell'unificazione dell'autorizzazione al funzionamento nonché l'accreditamento in capo al soggetto gestore mediante presentazione della idonea documentazione, richiesta di volture, rinegoziazione dei contratti in essere, ecc.

Al termine dei lavori di ampliamento del servizio (ulteriori 12 posti aggiuntivi) sarà cura della Cooperativa, con la collaborazione del Comune di Sant. Agostino, chiedere:

- l'estensione dell'autorizzazione al funzionamento del servizio;
- l'autorizzazione provvisoria al funzionamento per il trasferimento degli attuali ospiti nella parte nuova della struttura;
- la conseguente modificazione al contratto di servizio.





h) gli strumenti di verifica dell'effettivo svolgimento del percorso, prevedendo la presentazione di relazioni almeno annuali dettagliate sullo stato di attuazione del percorso.

Come riportato nel progetto di gestione, si prevede la stesura di relazioni annuali che rendicontino lo stato dei servizi, il conseguimento degli obiettivi prestabiliti, la programmazione per l'anno successivo, ecc. Saranno inoltre elaborate tutte le rendicontazioni richieste di volta in volta dall'Ufficio di Piano e dai diversi organismi interessati.

R
P
M
M
M

A conclusione del presente progetto, si ringrazia per l'attenzione rivolta e si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o delucidazioni.

Bologna, lì 29 settembre 2010

Comune di Sant'Agostino
Il Responsabile dei Servizi Sociali

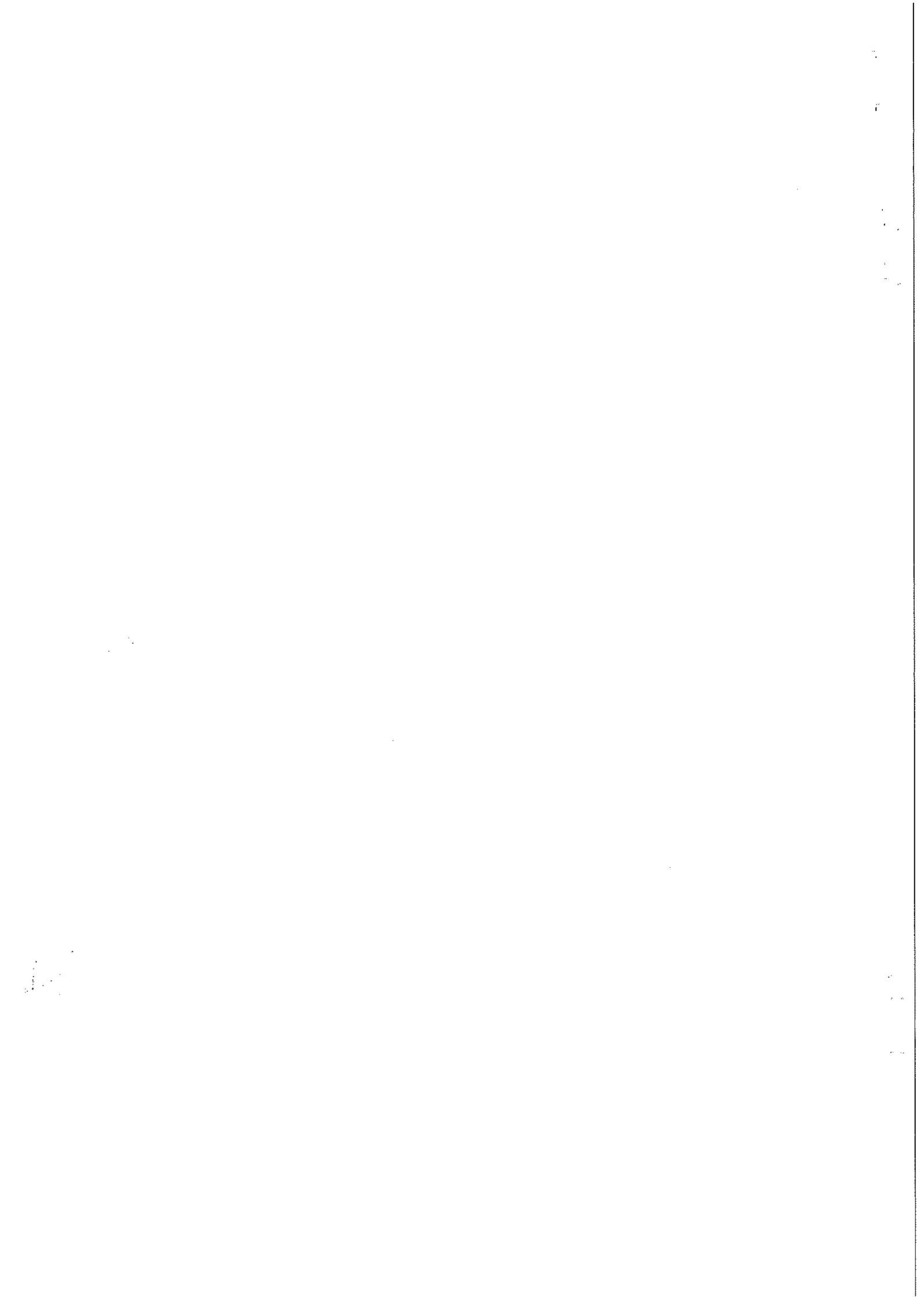
COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara
Cod. Fisc. 00292280385

44047 Piazza Marconi, 2

Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale
Il Presidente D.ssa Felicia Moffa

ANCORA SERVIZI
Società Cooperativa Sociale
Via C. Masetti, 5
40127 BOLOGNA Tel. 051.6310711
Partita IVA 04201270370



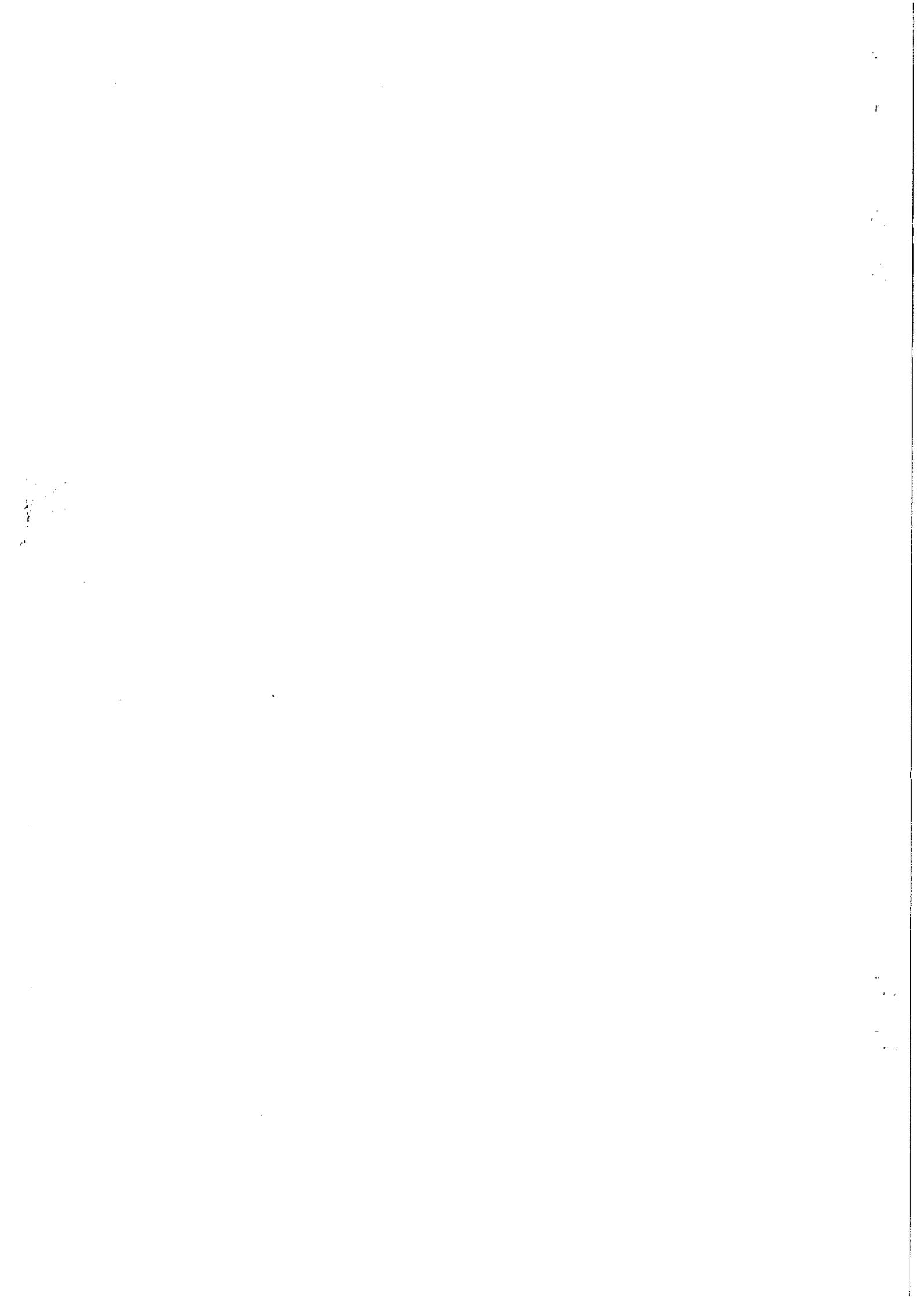
INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI - REQUISITI GENERALI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIALMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
1. POLITICA E PIANIFICAZIONE STRATEGICA	1	programmazione socio-sanitaria dei distretti	SI 20 posti letto			Ulteriori 12 posti letto accreditabili			
	2	scelte gestionali ed organizzative	SI	stesura e condivisione documento	x (vedi note)				Stesura del DOCUMENTO PER LA POLITICA DEL SERVIZIO: breve opuscolo che definisce principi di riferimento, mandato specifico, visione e obiettivi (nel rispetto e in coerenza con le indicazioni contenute nella programmazione socio sanitaria e territoriale). Stesura entro il 30 giugno 2011. Condivisione entro 6 mesi dalla stesura del documento.
	3	politica del servizio	no	stesura e condivisione documento		entro primo semestre 2011			Ad avvio dell'accreditamento trans. sarà effettuata una rilevazione delle condizioni attualmente presenti, sulla base della quale si provvederà a stilare, entro 6 mesi dal rilascio dell'accreditamento un Programma pluriennale, che tenga conto delle caratteristiche del servizio e delle condizioni di miglioramento a cui tendere in futuro, rispettando gli obiettivi generali stabiliti.
	4	programmazione pluriennale	no	stesura e condivisione documento					Condivisione di gruppo, entro 3 mesi dalla stesura della documentazione di cui ai punti precedenti, stesura di verbali di riunione controfirmati.
	5	informazione e coinvolgimento del personale	no	condivisione documento		x			
	6	conseguimento obiettivi di qualità	SI						
	7	rispetto delle credenze sociali, culturali, religiose di ogni utente	SI						
<p align="center">Si garantisce il rispetto delle credenze sociali, culturali, religiose di ogni utente. Documentabile anche attraverso la Carta dei Servizi con carta dei diritti della persona anziana e Regolamento della Struttura con diritti e doveri degli ospiti (pag. 12 Relazione Tecnica).</p>									



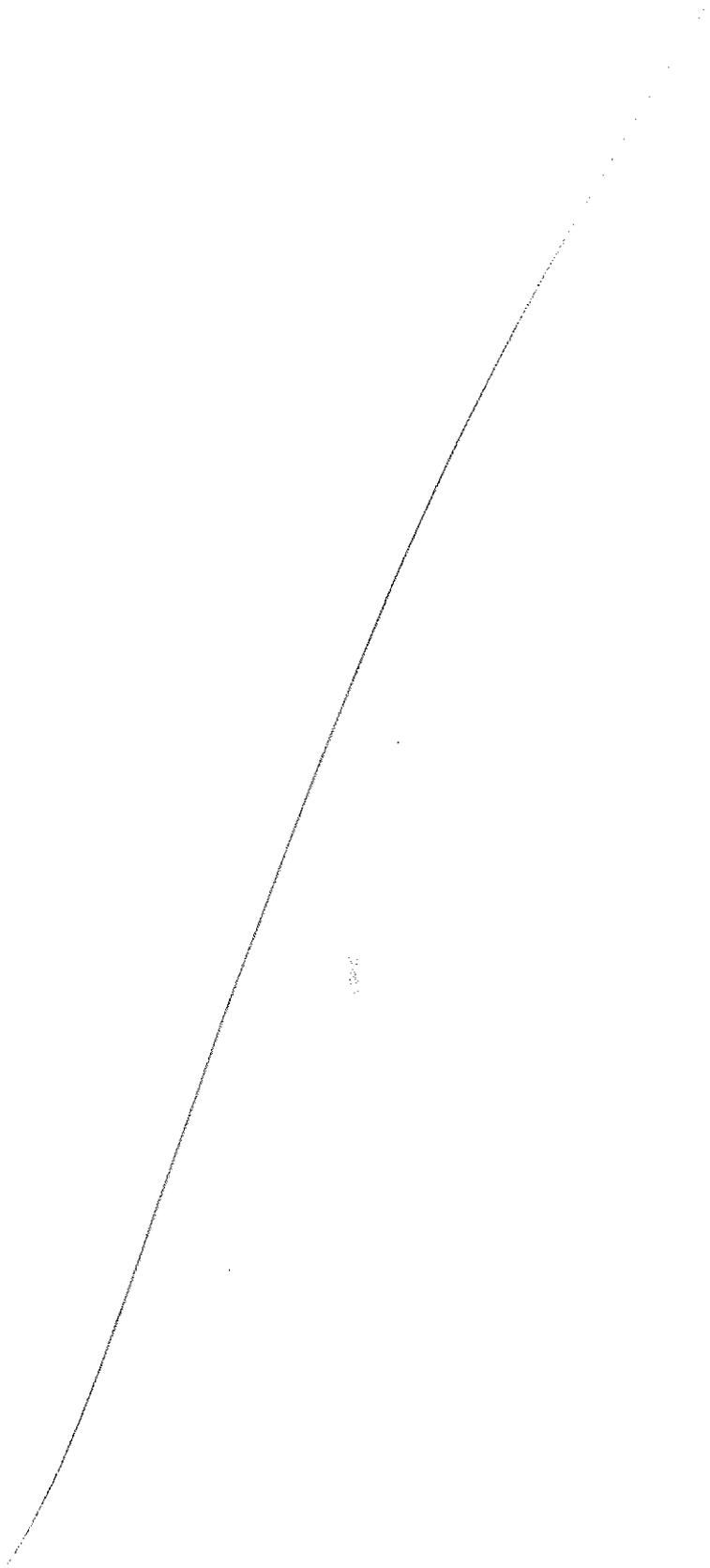




INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI - REQUISITI GENERALI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SI/NO/PARZIALMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
	1	organizzazione e pianificazione del servizio	SI						
	2	attività di cura e assistenziali	SI						
	3	funzionigramma	SI						
	4	formazione e cv professionale coordinatore resp. del servizio	SI Tenuto conto del ridotto numero di utenti, nella fase iniziale del periodo transitorio, è possibile prevedere che il Coordinatore potrà svolgere anche le funzioni di responsabile di nucleo (da Relazione Tecnica, pag. 6)	MARIA NAVARRA: titolo di studio: Diploma in corrispondente in lingue estere. Attestati di qualifica: 1986: attestato professionale di Addetto Assistenza di Base; 1998: attestato di Responsabile delle Attività Assistenziali; 2004: attestato di Operatore Socio Sanitario Esperienza professionale: 1987-1997: Addetto all'assistenza di base presso una residenza per anziani a Ferrara, 1997 a oggi: Responsabile delle Attività Assistenziali per Ancora Servizi presso strutture residenziali per anziani; Dal 2007: Consigliere di Amministrazione di Ancora Servizi					
	5	formazione e cv professionale del responsabile di nucleo	SI	1986: attestato professionale di Addetto Assistenza di Base; 1998: attestato di Responsabile delle Attività Assistenziali; 2004: attestato di Operatore Socio Sanitario Esperienza professionale: 1987-1997: Addetto all'assistenza di base presso una residenza per anziani a Ferrara, 1997 a oggi: Responsabile delle Attività Assistenziali per Ancora Servizi presso strutture residenziali per anziani; Dal 2007: Consigliere di Amministrazione di Ancora Servizi					
	6	attività per mantenimento competenze per i punti 2.4 e 2.5.	SI 	L'azione formativa svolta da Ancora è sempre preceduta dall'analisi (individuale e di gruppo) dei fabbisogni formativi del personale impiegato, volta a mettere in luce le competenze da rafforzare e le "carenze" da colmare. Dall'analisi dei fabbisogni si passa alla loro traduzione in un Piano Formativo Annuale (PFA), in cui si individuano obiettivi, contenuti, metodologie didattiche, necessità organizzative e logistiche e risorse da utilizzare nell'ottica di una qualificazione/formazione permanente del personale. Entrambi i processi sono coordinati dal Responsabile Formazione della Cooperativa (Pg. 18 Relazione Tecnica). La scrivente prevede un sistema di verifica delle competenze apprese tramite la somministrazione di questionari di verifica dell'efficacia dell'azione formativa (al termine dell'evento formativo e dopo 6 mesi).					
2. PIANIFICAZIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO	7	monitoraggio e contrasto al turn over e assenze	SI 	 Pagina 2 di 7					



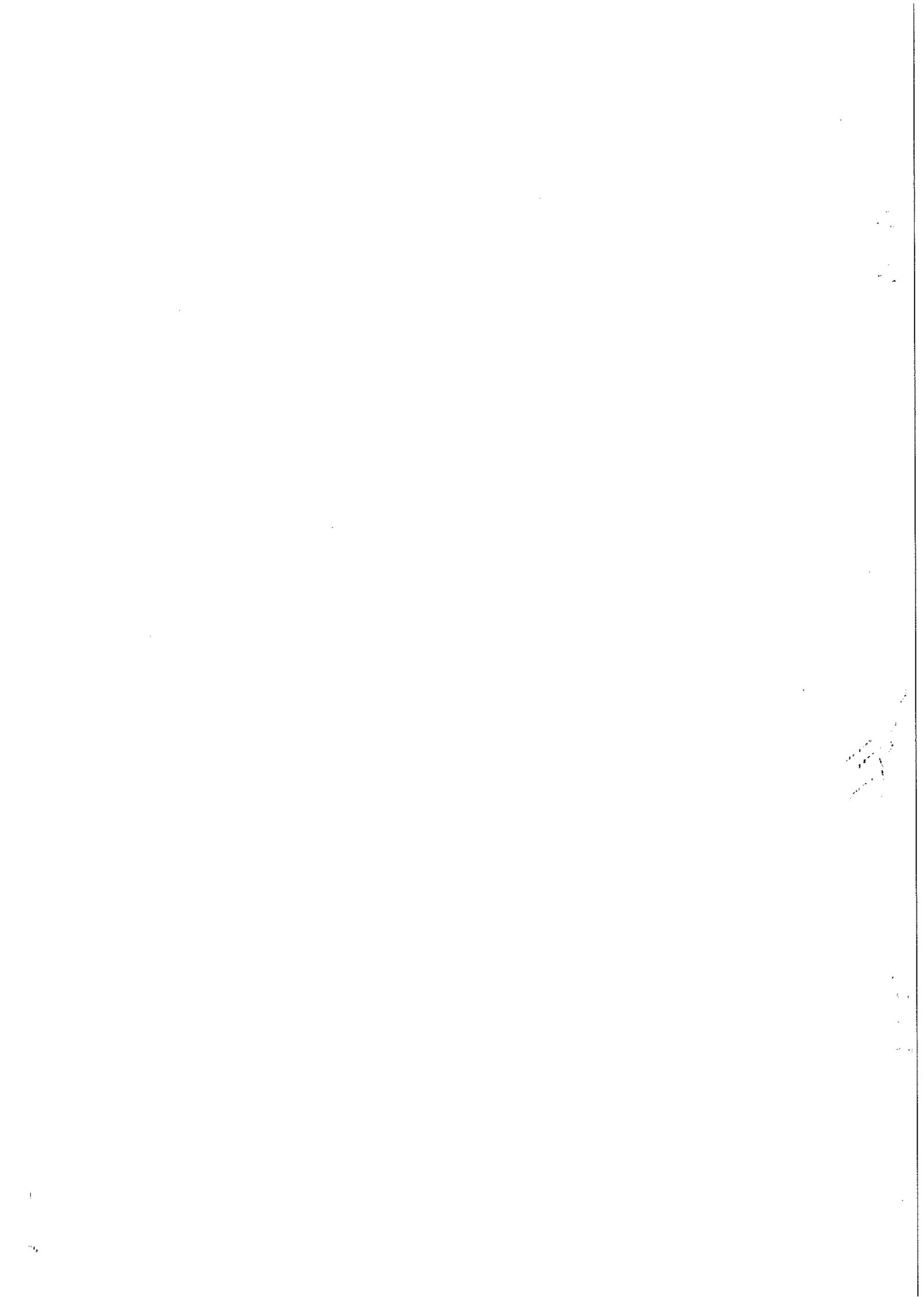
INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI - REQUISITI GENERALI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SI/NO/PARZIALMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010				2011				2012				2013				NOTE
	8	strategie per ricollocazione del personale	si	La procedura di ricollocazione è regolata dal D.Lgs N. 81/2008, s'intenticamente: visita medica del medico competente ex D.Lgs. N. 81/2008; stesura di mansionario ad hoc per il lavoratore approvato dal medico competente; attribuzione del lavoratore alle sole mansioni per cui è risultato idoneo (eventuale ricollocazione nel servizio ove queste mansioni sono disponibili).																	
	9	progetti individuali	SI																		
	10	definizione punti di coordinamento e controllo delle attività	parzialmente	ridefinizione procedure esistenti in base a nuovo assetto gestionale																	
	11	piano annuale del servizio	no	da definire in base a politica/programmazione e obiettivi pluriennali																	
	12	piano organizzativo biancheria ospiti	SI																		
	13	gestione lavaggio biancheria	SI																		
	14	piano organizzativo giornaliero delle attività	SI																		
	15	piano organizzativo di pulizia	SI																		
	16	benessere microclimatico degli ospiti	si																		
	17	attività dei volontari	SI	Si garantisce sostegno e coordinamento all'attività dei volontari e del servizio civile, per renderla coerente ed integrata con le modalità organizzative del servizio.																	
	18	attuazione Dgls. 81/2008 e relativi adempimenti	SI	Si garantisce piena attuazione ai D.Lgs. 81/2008 e ss.																	
	1	strumenti e modalità di comunicazione	SI																		
	2	solidità patrimoniale	SI																		
	3	capacità gestionale	SI																		
	4	partecipazione stake holders	SI																		
	5	partecipazione utenti e familiari	SI	Si assicura con iniziative e strumenti formalizzati e documentati la partecipazione di tutti i soggetti portatori di interesse (Piano annuale del servizio, Bilancio Sociale di Ancora Servizi), in particolare ai percorsi di valutazione della qualità, anche attraverso associazioni di rappresentanza																	

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

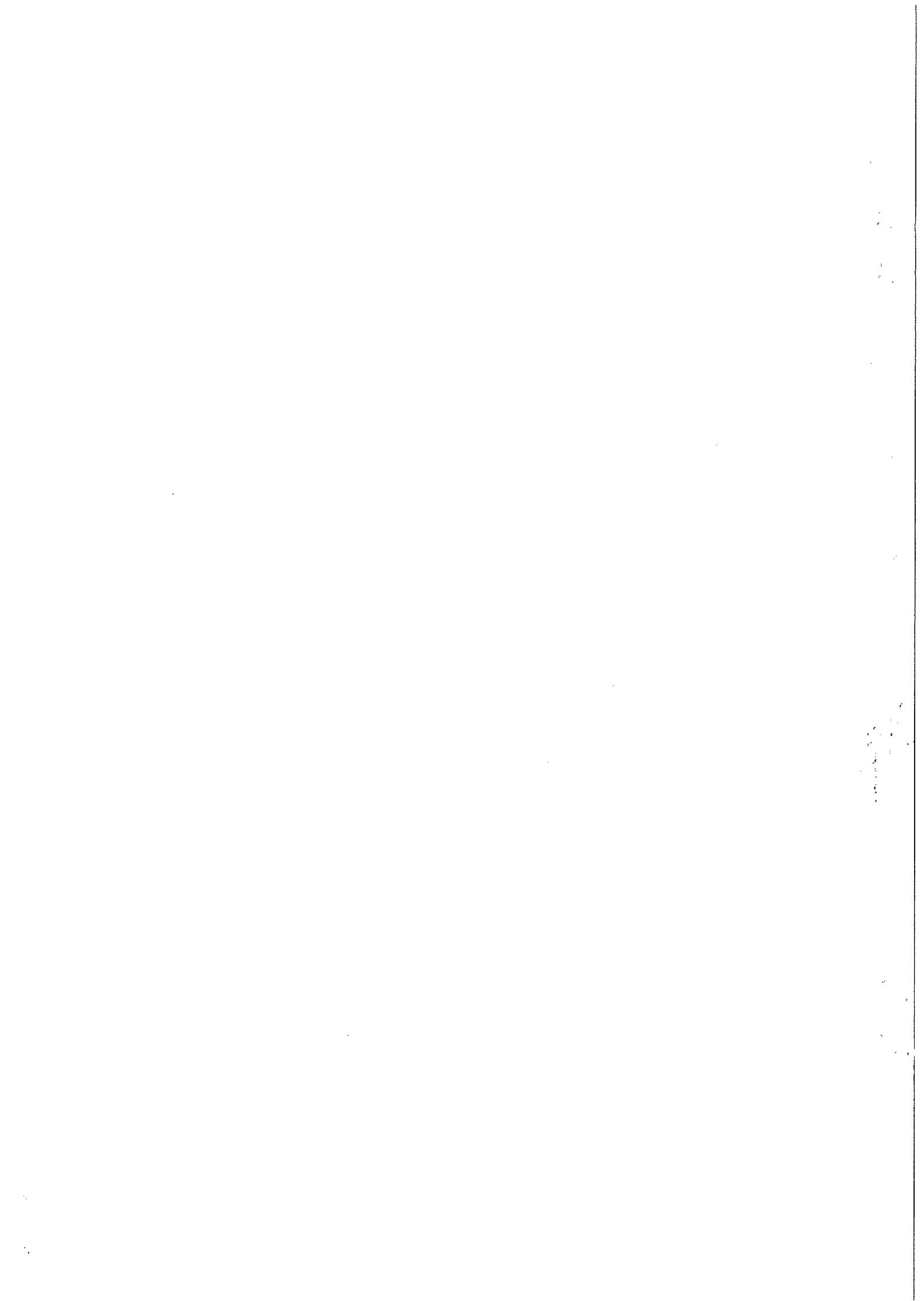
INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI - REQUISITI GENERALI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIALMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE	
3. COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE	6	partecipazione operatori e committenza	SI	E' assicurata la partecipazione di operatori e committenza alla programmazione e verifica delle attività (verbali delle équipe e delle riunioni)						
	7	utilizzo dinamico della Carta dei Servizi	SI							
	8	comunicazione con utenti e familiari	SI							
	9	occasioni di socializzazione interna ed esterna	SI							
	10	pianificazione coordinamento	SI							
	11	condivisione del piano individuale con utente e familiari	SI							
	12	libertà di scelta dell'utente	NO		L'autonomia e la libertà di scelta degli utenti sono rispettate come espressione di identità e libertà personale e sono definite le relative modalità operative. Documentabile attraverso i protocolli presenti in struttura (pag. 20 e 21 Relazione tecnica), la Carta dei Servizi con carta dei diritti della persona anziana e Regolamento della Struttura con diritti e doveri degli ospiti (pag. 12 Relazione Tecnica).					
	1	autorizzazione al funzionamento e requisiti strutturali	SI							
	2	benessere micro-climatico	SI		Si assicurano condizioni adeguate di benessere microclimatico degli utenti (comprensive di temperatura, regolazione di umidità e ricambio d'aria) nel periodo invernale ed estivo.					
	3	performance energetica	NO						X	Entro il 30/9/2013 sarà effettuata l'autovalutazione delle performance energetiche
	4	analisi dei rischi di disagio termico	NO						X	Entro il 30/9/2013 sarà effettuata l'autovalutazione delle condizioni della struttura rispetto al rischio di disagio termico
	5	piano interventi per benessere micro-climatico	NO						X	Entro il 30/9/2013 saranno esplicitate in uno specifico documento le modalità previste per garantire il benessere microclimatico degli ospiti e le indicazioni utili necessarie.
4. STRUTTURA	6	sistemi e strumentazioni per riscaldamento/raffreddamento	NO					X	Entro il 30/9/2013 sarà assicurato un sistema di riscaldamento invernale e di rinfrescamento estivo, con possibilità di regolazione differenziata della temperatura per ambiente, di controllo per l'umidità e il ricambio d'aria, tenendo conto delle caratteristiche e preferenze dei singoli ospiti	



INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI - REQUISITI GENERALI

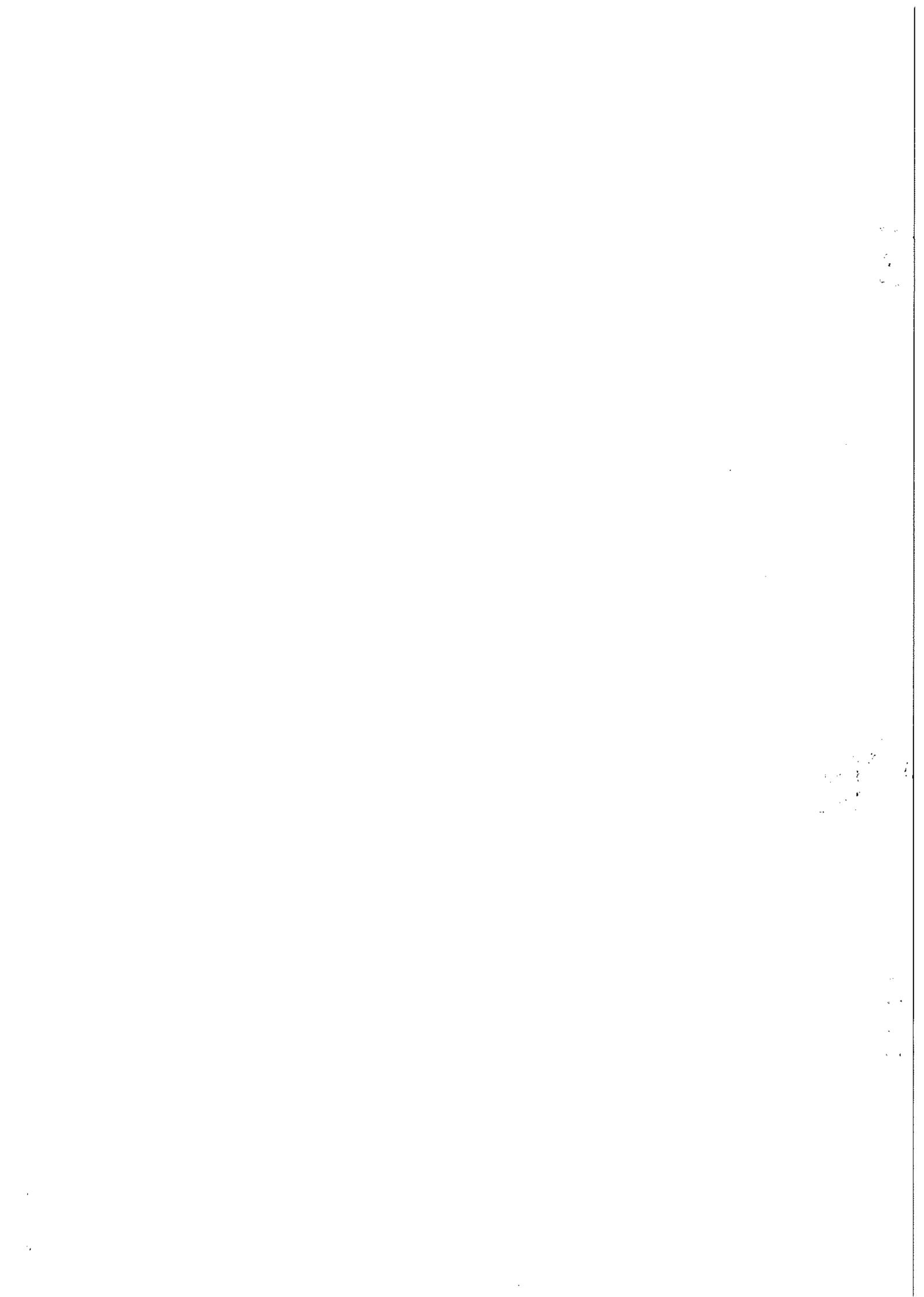
AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE S/NO/PARZIALMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
5. ATTREZZATURE	1	arredamento	SI						
	2	ausili e dispositivi/ medici	SI	Ancora Servizi, quale soggetto gestore, assicura la disponibilità degli ausili, dei dispositivi medico-sanitari e delle apparecchiature elettromedicali necessarie al soddisfacimento dei bisogni degli utenti secondo quanto previsto dai PAI.					
	3	programmazione acquisti e manutenzione	parzialmente					X	Adeguamento del programma entro 30/9/2013
	4	utilizzo strumenti ed ausili	si	Il personale di Ancora Servizi contribuisce alla gestione delle attrezzature, tramite il corretto utilizzo (addestramento), la pulizia e la manutenzione legale all'uso quotidiano, l'attuazione delle procedure per la manutenzione correttiva.					
6. FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE	1	selezione del personale	SI						
	2	verifica competenze	SI	I criteri di selezione del personale si basano sulla verifica del possesso di caratteristiche idonee alla tipologia di utenza del servizio nel rispetto dei requisiti di accesso prescritti.					
	3	inserimento del personale	SI						
	4	affiancamento del personale	SI						
	5	valutazione per idoneità	SI						
	6	responsabilità della formazione	SI						
	7	piano annuale formazione/aggiornamento	SI						
	8	definizione bisogno formativo	SI						
	9	condivisione conoscenze	SI	E' documentata la condivisione delle conoscenze acquisite (verbali delle équipe e degli incontri)					
	10	accesso alle fonti di informazione	SI	E' documentata la disponibilità di accesso alle fonti di informazione tecnico scientifica					
	11	supervisione degli operatori	SI						
	12	regolarità dei rapporti di lavoro	SI	E' assicurata la regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, inerente ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.					
	13	adempimenti del datore di lavoro	SI	Sono rispettati tutti gli adempimenti che il datore di lavoro, in qualità di sostituto di imposta, deve assolvere relativamente ai rapporti di lavoro dipendente e assimilati. Assenza negli ultimi 5 anni di violazioni sanzionate dagli appositi organi di controllo.					
	14	attrazione del personale	SI	Il soggetto gestore del servizio garantisce azioni di attrazione del personale (si veda anche pag. 15 della Relazione Tecnica).					



INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI - REQUISITI GENERALI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIALMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO					NOTE					
				2010	2011	2012	2013							
7. SISTEMA INFORMATIVO	15	fidelizzazione del personale	SI	Il soggetto gestore del servizio assicura azioni di fidelizzazione del personale (si veda anche pag. 11 della Relazione Tecnica).										
	16	clima organizzativo	SI											
	1	gestione della documentazione	SI	Pag. 11 della relazione tecnica.										
	2	conoscenza sistema informativo	SI											
	3	rendicontazione costi di produzione	SI							Sono adottati in via ordinaria strumenti di analisi e rendicontazione sui costi di produzione.				
	1	procedure/istruzioni operative per assistenza	SI											
	2	procedure/istruzioni operative per le attività di supporto	SI											
	3	procedure per la gestione della cartella socio sanitaria	SI											
	4	procedure/istruzioni operative per PAI	SI											
	5	PAI: definizione periodicità verifica	SI											
	6	procedure per accesso/dimissioni	SI							E' documentato il rispetto delle procedure per l'accesso e la dimissione del servizio (es. eleggibilità, liste di attesa, accesso in urgenza/emergenza, sollevio) concordate con i servizi territoriali competenti (Carta dei Servizi, Regolamenti e normative di riferimento, accordi distrettuali).				
	7	procedure contro gli abusi	SI											
	8	procedure prevenzione problemi sanitari	SI							Si assicura il rilascio della dichiarazione annua relative alle spese per l'assistenza specifica e medica generica in tempi utili per la fruizione delle agevolazioni fiscali in sede di dichiarazione dei redditi. Esistono procedure per gli interventi di manutenzione preventiva e correttiva delle strutture e degli impianti				
	9	definizione organizzazione del servizio	SI											
	10	prevenzione delle cadute	SI											
	11	gestione emergenze	SI											
12	procedura sostituzione del personale	SI												
13	procedura per gestione dei farmaci	SI												
14	dichiarazione annua per spese assistenziali e mediche	SI												
15	procedure di manutenzione	SI												

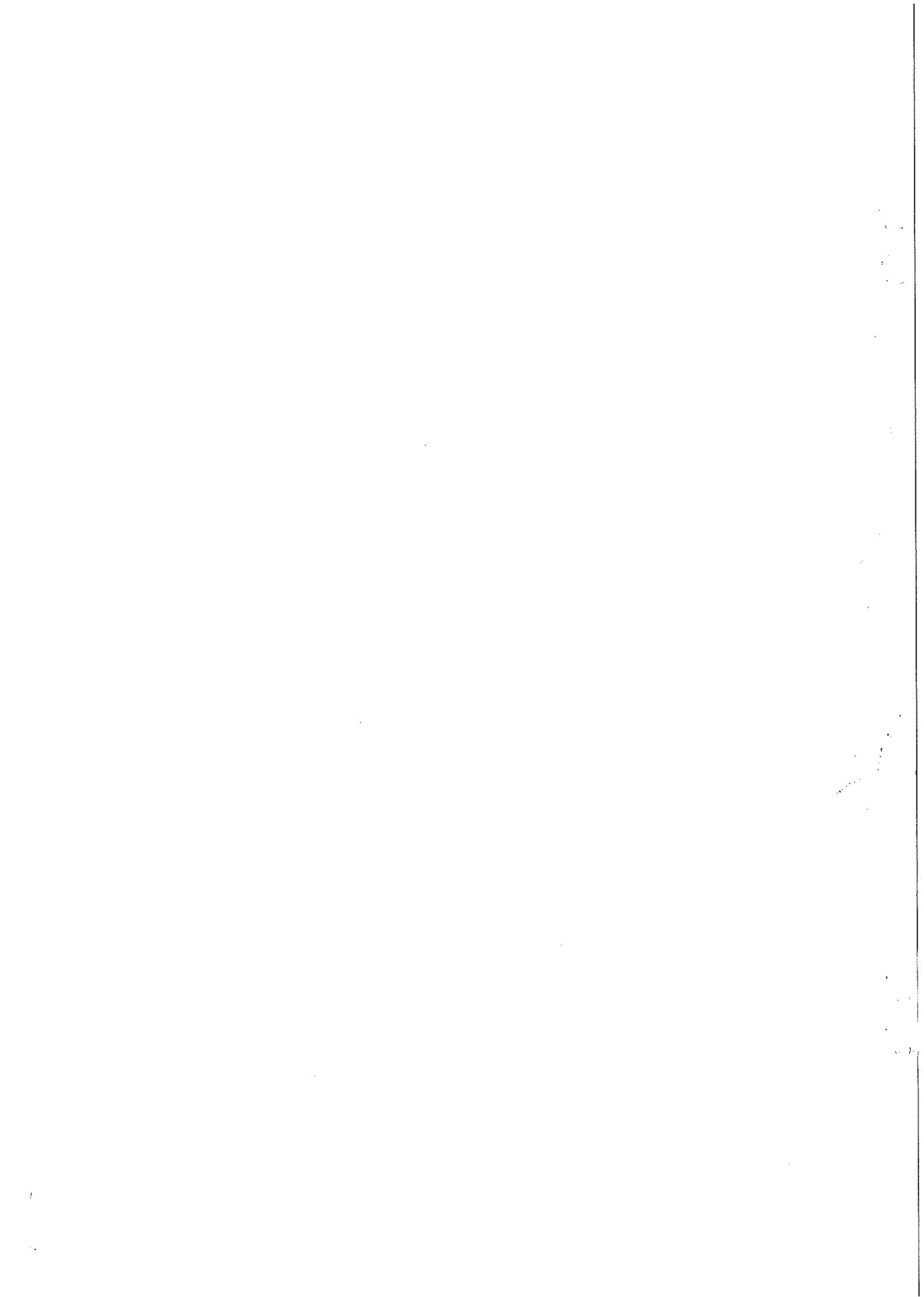
8. PROCESSI E
PROCEDURE GENERALI



INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI - REQUISITI GENERALI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIALMENTE	PROCESSI/PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
	16	esercizio dei diritti legali	SI					X	Sono definite, entro il 30/9/2013, le modalità attraverso le quali si favorisce e supporta l'esercizio dei diritti legali degli utenti anche in collaborazione con i familiari (secondo quanto indicato nella normativa vigente), all'interno della Carta dei Servizi e dei Protocolli di struttura.
	17	procedure selezione fornitori	SI						
	18	procedure per sicurezza e gestione dei rischi	SI						
	19	procedure per farmaci e presidi	SI						
9. VERIFICA DEI RISULTATI	20	procedura per creazione diete alimentari	SI	Si assicura la definizione del fabbisogno alimentare e le diete degli utenti in collaborazione con esperti nutrizionisti, variate in relazione alla disponibilità stagionale degli alimenti, garantendo la possibilità di diete personalizzate. E' assicurata la distribuzione degli alimenti in caso di sciopero o emergenza dovuta ad altri fattori.					
	21	variazione diete	SI	La variazione delle diete in relazione alla disponibilità stagionale degli alimenti deve privilegiare l'uso di					
	22	protocollo per gestione del dolore	SI						
	23	disinfezione dei locali	SI	E' assicurata la disinfezione dei locali					
	24	documentazione e conoscenza delle procedure	SI						
10. MIGLIORAMENTO	1	responsabilità per il miglioramento	SI						
	2	sistema per azioni correttive preventive e di miglioramento	SI						
	3	formalizzazione e documentazione dei progetti di miglioramento	SI						
	4	diffusione dei risultati	SI						

I risultati del piano di verifica annuale sono portati a conoscenza e discussi con utenti, familiari, operatori e committenza (Comitati/Assemblee pubbliche con parenti e committenza, Commissione Qualità, Verbali di riunione).
Si assicura un sistema di rilevazione e valutazione dei reclami e di monitoraggio della qualità (si veda anche pag. 12, 21-22 della Relazione tecnica).



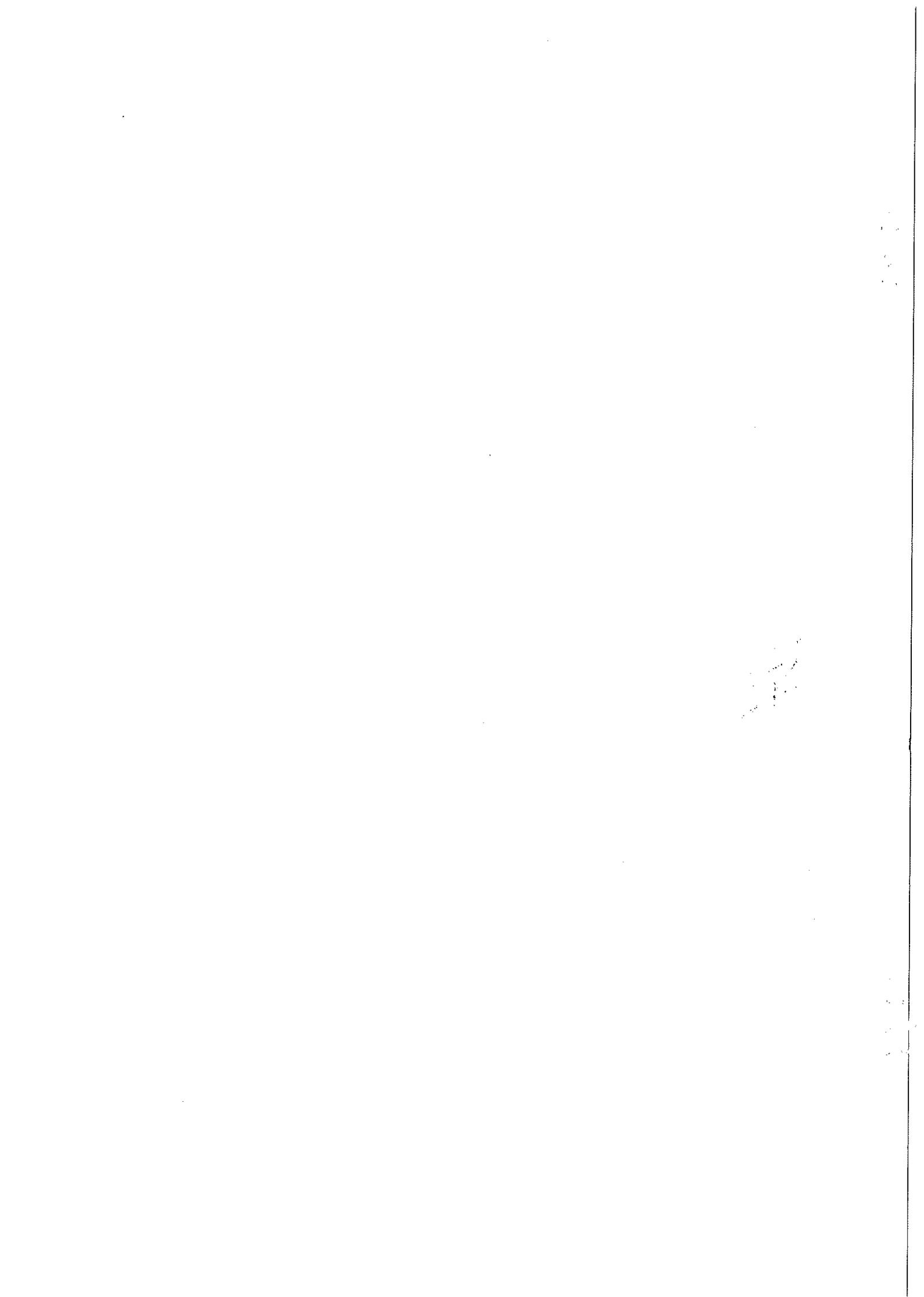
INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI REQUISITI SPECIFICI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SI/NO/PARZIA- MENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
	1	Adeguate presenza di personale qualificato/OSS	SI		80%	80%	80%	85%	Come indicato nel Programma di adeguamento, si garantisce sin da subito l'80% di personale con qualifica OSS
	1.1	rispetto rapporti definiti da case mix 2 oss se previsto da PAI	SI						E' assicurata, se prevista dal PAI, la presenza contemporanea di altre OSS durante l'effettuazione di prestazioni quali: alzate e messe a letto, mobilizzazione per fini posturali a letto e/o in carrozzina, igiene quotidiana, bagno, vestizione, aiuto nell'alimentazione
	1.2		SI						
	1.3	1 resp. di nucleo rispetto rapporto IP	SI						Si assicura la presenza di infermieri nel rapporto minimo di 1 ogni 12 anziani da aumentare in relazione ai bisogni di salute degli ospiti in relazione a quanto previsto nel PAI
	1.4	rispetto rapporto tdr	SI						Si assicura la presenza della fisioterapia nel rapporto minimo di 1 ogni 60 ospiti, da aumentare ad 1 ogni 40 in relazione ai bisogni riabilitativi degli ospiti secondo quanto previsto nel PAI
	1.5	rispetto rapporto medico	SI						Si assicura la presenza del medico con presenza programmata da un minimo di 5 ore settimanali a un massimo di 15 ogni 25 anziani in relazione alle condizioni e necessità sanitarie degli ospiti
	1.6		SI						Si assicura la presenza di un responsabile delle attività sanitarie con presenza programmata di 5 ore settimanali ogni 25 ospiti.
	1.7	rispetto rapporto Resp. attività sanitarie	SI						
	1.8	rispetto rapporto Coord.	SI						
	1.9	Consulenza psicologo	SI						
	1.10	rispetto rapporto Anim	SI						
	1.11	documentazione rapporti AUSL per consulenza medico specialistica riabilitativa	SI						CONFORME ALLE NORMATIVE IN MATERIA E DA QUANTO DISCIPLINATO NEL CONTRATTO DI SERVIZIO





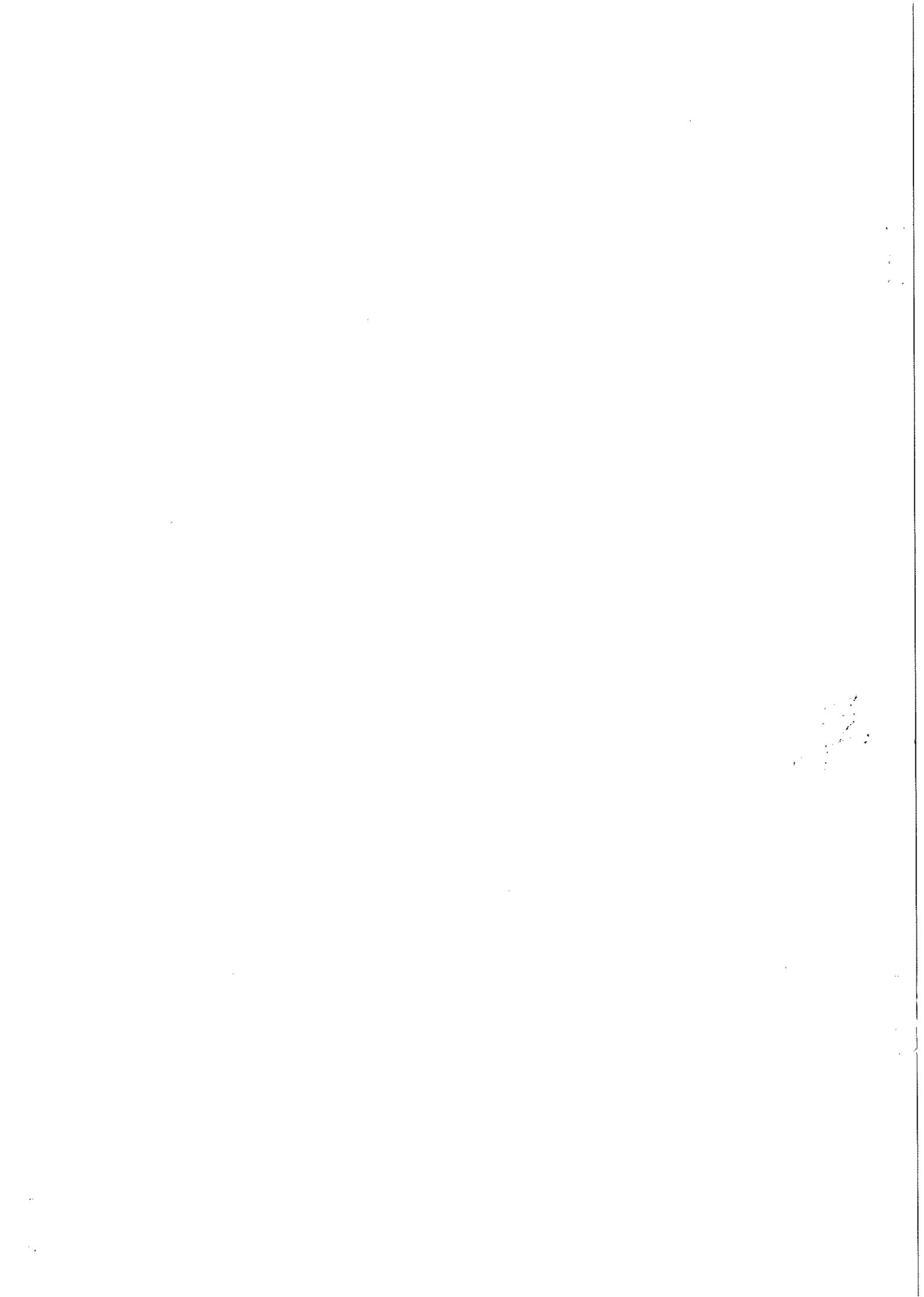


INTEGRAZIONALI PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI REQUISITI SPECIFICI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE S/NO/PARZIALE/MENTE	PROCESSI/PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
2. PLANIFICAZIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO	2	programmazione attività motoria	SI						E' assicurata l'elaborazione, la verifica e l'aggiornamento di uno specifico Programma (settimanale) di attività motoria e di riabilitazione funzionale per il miglioramento del tono muscolare, dell'equilibrio, della funzionalità motoria e del benessere generale, collegato al PAI, cui partecipano anche gli Operatori socio-sanitari (OSS).
	3	consulenza fisioterapista a OSS	SI						E' documentata la consulenza del fisioterapista agli OSS (protocollo per attivazione consulenza e relativa rendicontazione) per l'esecuzione di semplici attività di mantenimento delle attività residue e di riattivazione strettamente connesse alle attività quotidiane (vestirsi, svestirsi, deambulare, sedersi, alzarsi) al fine di assicurare con continuità un programma di attività motoria personalizzata.
	4	animazione	SI						Il programma di animazione tiene conto delle condizioni individuali della persona, delle possibilità soggettive di partecipazione attiva e della scelta della persona stessa.
	5	animazione e libertà di scelta dell'ospite	SI						X (30/9/2013) Alle persone con demenza viene garantito uno specifico piano personalizzato, nell'ambito del "Programma di miglioramento della qualità della vita e dell'assistenza dei pazienti affetti da demenza", secondo le indicazioni contenute nell'allegato DC, DGR 514/2009.
	6	piano personalizzato per demenze	NO						
	7	servizio di trasporto	SI						X (30/9/2013) In caso di accoglienza di persone con gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/04), il gestore assicura una gestione integrata degli inserimenti individuali o dei nuclei residenziali dedicati, garantendo gli ulteriori e specifici requisiti di personale, organizzativi/funzionali e strutturali indicati nell'allegato DD e nell'allegato DE, DGR 514/2009.
	8	gestione integrata per gravissime disabilità acquisite	NO						

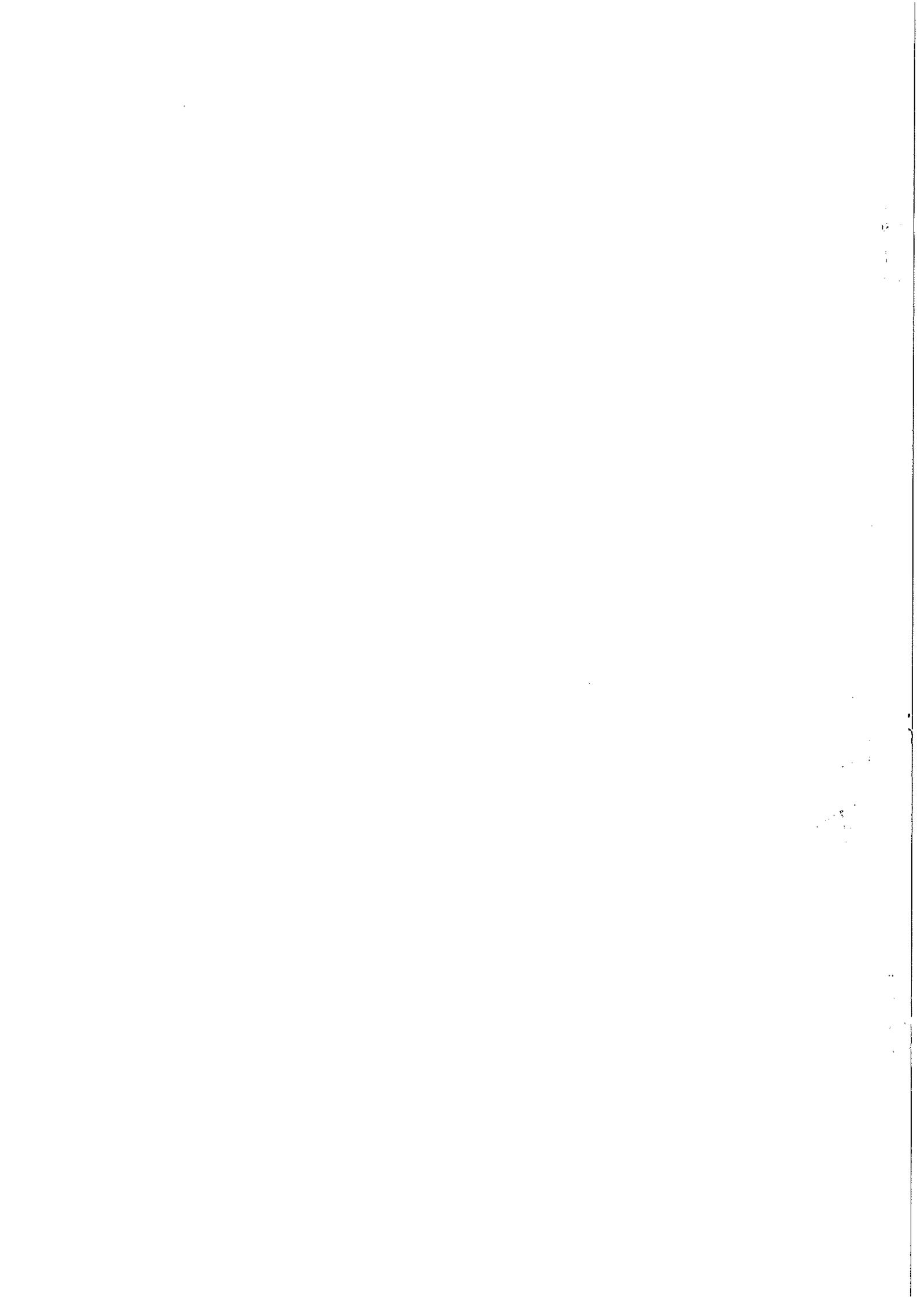
[Handwritten signatures and initials]



INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI REQUISITI SPECIFICI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIA- LENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
	9	gestione integrata accoglienza soggetti dementi	NO					X (30/9/ 2013)	In caso di attivazione, sulla base delle esigenze della programmazione territoriale, di nuclei residenziali dedicati a soggetti dementi nella fase con disturbi comportamentali che hanno bisogno di accoglienza temporanea, il soggetto gestore assicura la gestione integrata garantendo gli ulteriori e specifici requisiti di personale, organizzativi/funzionali e strutturali indicati nell'allegato DF della DGR 514/2009.
	1	rispetto requisiti strutturali per strutture già autorizzate da normativa	SI					X (30/9/ 2013)	
	2	programma complessivo di miglioramento condizioni abitative e alberghiere	NO					X (30/9/ 2013)	
	3	rispetto requisiti strutturali per strutture nuove da normativa	SI						
	4	capacità ricettiva massima	32						
	5	capienza camere da letto	SI						Le camere da letto sono a uno o a due posti. Le camere sono organizzate ed hanno dimensioni tali da favorire la mobilità, la manovra e la rotazione di carrozzine ed altri ausili per la deambulazione.
	6	posti letto in camera singola	SI					X (30/9/ 2013)	La dotazione di posti letto in camera singola SONO GIÀ STABILITE DA PROGETTO
	7	servizi igienici attrezzati	SI						Solo nella parte nuova dell'edificio
	8	campanelli di allarme	SI						In tutti i servizi igienici e in tutti i posti letto sono disponibili campanelli di chiamata di allarme.
	9	locali comuni per attività occupazionali	SI						
	10	servizi igienici in spazi comuni	SI						
	11	movimentazione verticale	SI						
	12	accoglienza e informazioni a visitatori	SI					X (30/9/ 2013)	Si assicurano le funzioni di accoglienza e informazione ai visitatori grazie a: protocolli specifici; carta dei servizi; regolamento interno; opuscoli informativi; colloqui strutturati.
	13	illuminazione notturna e tv in camera	SI					X (30/9/ 2013)	Saranno garantite, nella parte nuova del nucleo, la presenza di un impianto di illuminazione notturna e la POSSIBILITA' di apparecchi televisivi nelle camere.

[Handwritten signatures and initials]



INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI: BUDRI REQUISITI SPECIFICI

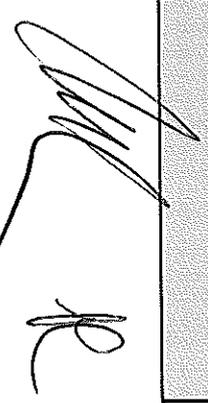
AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIA- LMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
4. STRUTTURA	14	locali per servizi non obbligatori a norma lavanderia/guardaroba/cucina/dispensa e uffici adeguati	NO					X (30/9/ 2013)	Qualora necessari - i locali saranno a norma
	15		SI						
	16	differenti depositi per sporco e pulto	SI						Sono presenti un locale per il deposito della biancheria sporca e un locale per il deposito della biancheria pulita, articolati per piano.
	17	area verde	SI						E' garantita la presenza di un'area verde esterna accessibile e fruibile dagli ospiti.
	18	camera ardente (MORGUE)	SI			X			E' individuato un locale adibito a "camera ardente".
	19	spazi dei servizi di nucleo	SI						Nei servizi di nucleo saranno previsti i seguenti spazi: - soggiorno - zona pranzo - locale di servizio per il personale con servizio igienico - angolo scaldavivande e per bevande calde o dispensatore di snacks e bevande - bagno assistito idoneo a garantire la privacy della persona assistita - locale per vuotatoio e lavapadelle - locale deposito carrozzine
	20	servizi di nucleo comuni fino a 75 posti							
	21	locali per attività piccolo gruppo locali per prestazioni sanitarie	SI						Saranno altresì previsti locali che consentano attività di piccolo gruppo e/o gli incontri tra utenti e conoscenti/familiari.
22		SI							
23	dimensioni locali adeguate	SI						Tutti i locali destinati ad attività o vita collettiva (soggiorni e sale da pranzo), sia generali che di nucleo, saranno di dimensioni adeguate alla capacità ricettiva massima prevista per la struttura.	

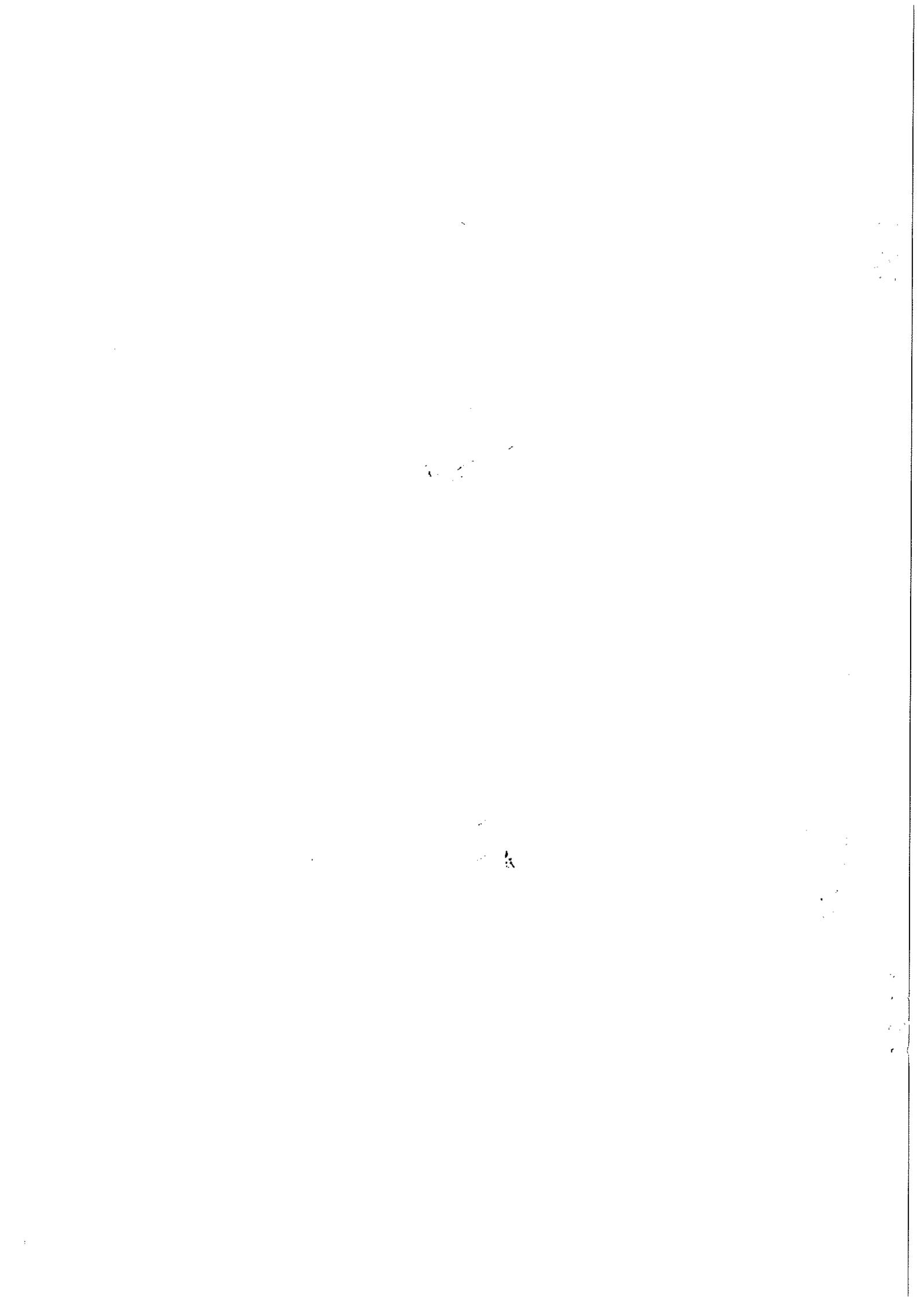
[Handwritten signatures and initials]

INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI REQUISITI SPECIFICI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIAL MENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
5. ATTREZZATURE	1	attrezzature idonee alla tipologia di utenza	SI						
	2	attrezzature e ausili richiesti da PAI	SI						
	3								
	3.1	corrimani/ausili mobilità e posturali/poltrone relax e sollevatori	SI					X (30/9/ 2013)	Saranno presenti: - sfigmomanometro - termometri per la rilevazione della temperatura - apparecchio per la rilevazione della glicemia - elettrocardiografo - sistema di aspirazione per le secrezioni bronchiali - saturimetro - pallone ambu con dotazione completa di maschere e raccordi - laringoscopia completo - apparecchiature per la somministrazione di ossigeno, a norma con le disposizioni vigenti in materia - adeguata disponibilità di pompe per l'alimentazione enterale e parenterale in relazione alle particolari necessità degli ospiti ed alla presenza degli operatori.
	3.2	attrezzature sanitarie	PARZIALMENTE					X (30/9/ 2013)	Il soggetto gestore garantirà la disponibilità degli altri arredi e attrezzature elettromedicali necessarie al soddisfacimento dei bisogni anche sanitari degli utenti secondo quanto previsto dai Piani di assistenza individualizzata.
7. SISTEMA INFORMATIVO	4	arredi e attrezzature elettromedicali	NO						
	5	ambiente familiare	SI						
	1	assolvimento debito informativo	SI						





INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA DI ADEGUAMENTO - CRA FRIGGERI-BUDRI REQUISITI SPECIFICI

AREA	PUNTO	DESCRIZIONE REQUISITO	PRESENTE SINO/PARZIA- LMENTE	PROCESSI/ PROCEDURE PER L'ADEGUAMENTO	2010	2011	2012	2013	NOTE
8. PROCEDURE GENERALI	1	processi e procedure	NO	X (31/12/2011)					Saranno definiti, perfezionati e documentati procedure e istruzioni operative (secondo l'elenco riportato nella normativa e quanto indicato nella Relazione Tecnico gestionale)
	2	prevenzione e valutazione lesioni, infezioni ...	NO	X (31/12/2011)					Saranno assicurate, con strumenti e metodologie specifiche: la valutazione del rischio e della stadiazione delle lesioni da decubito, il controllo delle infezioni, l'identificazione e la gestione di condizioni di alimentazione non corretta.
	3	garanzia attuazione progetto terapeutico	NO	X (31/12/2011)					Sarà garantita l'attuazione del progetto terapeutico. Saranno individuate le modalità di approvvigionamento, conservazione e somministrazione dei farmaci e del materiale per medicazione e dei presidi medico chirurgici.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

